

Consiglio municipale, fra rimborsi e tanti costi



Le cifre dei risarcimenti chilometrici per alcuni consiglieri che abitano fuori dal Comune di Roma. Trope tre sedute a settimana? Dibattito aperto, anche se un primo tentativo di confronto ci fu lo scorso luglio, grazie al capogruppo del Pdl, con la proposta di una sola riunione a settimana, bocciata dalle opposizioni perché un solo Consiglio sarebbe servito, dicevano, a mascherare la crisi della maggioranza

A PAGINA 8

Alessandro non ce l'ha fatta

Tragedia nella notte fra il 15 e il 16 gennaio. Un ventitreenne riporta ustioni al 95 per cento del corpo. Nessun ospedale romano lo ricovera: trasportato al Cardarelli di Napoli (PAGINA 4)

Aurigemma assessore comunale alla Mobilità

Un'opportunità per il Municipio Monte Sacro. Programmi importanti per la vivibilità di tutto il territorio metropolitano romano (PAGINA 6)

Antanamoro: deserto dei Tartari

Quadro della situazione impietoso, un'area verde in abbandono. Cotugno: «È una vergogna, nessuno viene a pulire e i nostri figli sono costretti a giocare in mezzo alla strada» (PAGINA 11)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Una delibera di luglio ha ritoccato il canone di occupazione del suolo pubblico con retroattività al 1° gennaio 2010

Stangata Cosap, rincari del 35%

I commerciali hanno già pagato la differenza con le nuove tariffe. Tra le novità, sanzione da 150 euro per l'inosservanza degli obblighi di concessione e multe fino al 200% dell'indennità contro gli abusivi

I ritocchi alle voci di bilancio dell'amministrazione capitolina, deliberati per il rientro del deficit, hanno toccato anche il Cosap, il canone di occupazione del suolo pubblico che devono pagare i pubblici esercizi, tra cui i bar, le pizzerie ed i ristoranti. La rimodulazione delle tariffe rimaste invariate dal 2005, come si legge nella delibera approvata lo scorso luglio, comporta un aumento del 35%. L'incremento riguarda tutte le tipologie di occupazione, temporanee e permanenti, ricadenti sia nella zona "normale" che in quella "speciale". Sono, invece, rimasti invariati i coefficienti moltiplicatori. Le nuove tariffe, così modificate, sono entrate in vigore con effetto retroattivo al 1° gennaio

2010, ragion per cui i titolari di esercizi commerciali della capitale, già prima di fine anno, si sono visti recapitare degli avvisi di pagamento con richiesta di ulteriori somme per l'adeguamento alle nuove tariffe. Tende e insegne, occupazione suolo pubblico, edicole e chioschi bar, dalla prima alla quarta fascia, hanno tutti indistintamente subito un aumento. Essendo retroattivo, è stato necessario, dunque, rideterminare gli importi dovuti nel 2010 con eventuali sanzioni per gli inadempienti. La scadenza per



pagare la differenza tra vecchi e nuovi importi, infatti, era fissata al 31

dicembre 2010. Nello stesso decreto sono stati ribaditi gli "obblighi"

per il titolare della concessione che vanno dal rispetto della superficie concessa all'esposizione del cartello segnaletico per il passo carrabile, all'esposizione all'interno dell'esercizio commerciale dell'atto di concessione e della planimetria dell'occupazione o copie autentiche degli stessi. Nel caso di inosservanza, sarà applicata una sanzione fissa pari a 150 euro. Contro le occupazioni abusive, invece, sono previsti accertamenti con sanzioni che arrivano al 200% dell'indennità dovuta.

Rosalba Totaro

Metro A, limitazione oraria del servizio

Dal 31 gennaio 2011 ad aprile 2012, da domenica a venerdì, il servizio della metropolitana linea "A" chiuderà alle ore 21 (partenza dai capolinea). La limitazione è necessaria per realizzare alla stazione Spagna per la quale le navette fermeranno a piazza Barberini e Porta Pinciana. L'orario del sabato, dalle 5.30 alle 1.30, resta invariato. Per informazioni: 0657003 - www.atac.roma.it - www.agenziamobilita.roma.it.



Quaranta proiettori a led per un impianto che consuma come una casa privata Brilla di luce ecosostenibile il Foro Romano

Inaugurato a inizio anno il nuovo sistema, alla presenza del sindaco Alemanno, dell'ex assessore Croppi, del sottosegretario ai Beni culturali, Giro, e del soprintendente archeologico, Anna Maria Moretti. Il risultato è tuttavia delude

Nuova illuminazione per i fori imperiali. Un sistema di luci bianche naturali per valorizzare i marmi dell'area archeologica del Foro, dal tramonto alle 2 del mattino, è stato realizzato dal ministero per i Beni e le attività culturali in collaborazione con il Comune di Roma. L'impianto è al 100% ecocompatibile, in quanto utilizza 40 lampade ad alto rendimento energetico che impiegano 5kW di potenza, poco più di quanto consuma un appartamento di media metratura. I proiettori sono organizzati secondo 9 postazioni, scelte nel rispetto dei vincoli creati dalla colloca-

zione dei resti archeologici e in modo da poter limitare gli interventi di scavo. Tuttavia, a un mese dall'inaugurazione, nessuno si è preoccupato di far rimuovere i vecchi fari, lasciando la via Sacra costellata da scatole nere, a volte mimetizzate tra i cespugli di vegetazione spontanea, ma che nell'insieme deturpano il fascino dell'area. E poi, sarà anche vero che il costo dell'intervento è stato modesto (100 mila euro), ma anche il risultato non sembra eccellente. La cosid-



detta luce bianca che doveva esaltare la bellezza dei marmi ricorda i neon da obitorio, ma soprattutto investe solo una piccola parte delle splendide rovine del Foro romano. Generosamente illuminate le grandi emergenze monumentali come l'arco di Tito, il tempio di Saturno e l'Arco di Settimio Severo, a scemare in un flebile bagliore il tempio di Vespasiano e quello dei Castori e totalmente nelle tenebre la Basilica Emilia. Ciliagina sulla torta, un faretto stenta a scaldarsi, lasciando sulle colonne onorarie una luce intermittente effetto discoteca poco edificante.

Irenella Sardone
Irenella.sardone@vocequattro.it



LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VI - n.2 - 28 Gen 2011

Direttore

Nicola Scianname'

392 912 44 74

Direttore Responsabile

Mario Baccianini

Editore

Nicola Scianname'

e-mail:

nisc.edit@yahoo.it

Edizione IV Municipio

Direzione

Via Radicofani, 133 - 00138 Roma

Tel. 06.8805747

E-mail: vocemun@yahoo.it

Redazione

Coordinatore

Giuseppe Griffo

e-mail:

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il

Tribunale Civile di Roma

n. 263/2005

Stampa: Rotopress - Roma

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Febbraio

11-25

Marzo

11-25

Aprile

8-22

Maggio

6-20

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 14 gennaio è stato scaricato da 61.556 utenti

Il 31 gennaio sarà il primo giorno utile per inviare le domande in via telematica

Al via il "klik-day" per nuovi immigrati

Il decreto flussi autorizza l'ingresso di 98.080 quote tra 86.580 nuovi ingressi per motivi di lavoro a favore di cittadini extracomunitari "residenti" all'estero e 11.500 conversioni in permessi per lavoro

Quella che a tutti gli effetti ha il titolo per essere definita una "lotteria" e che riapre le porte ai lavoratori extracomunitari partirà il 31 gennaio 2011, alle ore 8, così come indicato nel nuovo "decreto flussi", pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 31 dicembre. Non saranno considerate valide le domande inviate prima. Il tutto avverrà via internet, collegandosi al sito del ministero dell'Interno. Per ottenere un "posto da regolare" bisogna essere rapidi nell'invio perché le domande saranno prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di arrivo. Il decreto flussi prevede l'ingresso di 86.580 nuovi immigrati e 11.500 conversioni di permessi di soggiorno



no. La speranza è che non si verifichino intasamenti di linee a causa delle contemporanee connessioni o che l'invio non avvenga a quote ormai esaurite, come accaduto nel 2007, quando i posti a disposizione terminarono in 15 minuti. Il primo giorno utile, il 31

gennaio, saranno concessi gli invii di domande per l'assunzione di 52.080 lavoratori provenienti da Paesi che hanno

sottoscritto accordi di cooperazione con l'Italia: Albania, Algeria, Bangladesh, Egitto, Filippine, Ghana, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Senegal, Somalia, Sri Lanka, Tunisia, India, Perù, Ucraina, Niger e Gambia. Grande esclusa la Cina. Dalle ore 8 del 2 febbraio si potranno presentare, sempre online, le 30 mila domande di assunzione per colf, babysitter e badanti prove-

nienti da Paesi che non hanno stipulato accordi con l'Italia. Il 3 febbraio, infine, sarà il giorno delle conversioni dei permessi di soggiorno di studio, delle domande di 4 mila lavoratori che hanno completato specifici programmi di formazione nel Paese di origine e di 500 lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it

Nonostante la carenza di personale è partito il progetto "Nuovo Dottor Cup"

Roma, in 3 ospedali visite specialistiche nel weekend

Al Sant'Andrea, San Camillo e San Giovanni risonanze magnetiche, ecografie e visite cardiologiche sabato e domenica

Il presidente della Regione, Renata Polverini, lo avevo promesso tempo fa: per le visite urgenti il tempo di attesa non deve superare i tre giorni; 2.500 prestazioni specialistiche in più al mese di cui beneficiare anche durante il fine settimana. Nonostante le numerose difficoltà in materia di sanità, in particolare la grave carenza di personale che ne mina l'efficienza, la promessa si è concretizzata. Sabato 15 gennaio, infatti, è partito il progetto "Nuovo Dottor Cup" che coinvolge le strutture ospedaliere del San Giovanni, San Camillo e Sant'Andrea. Presso quest'ultimo è possibile prenotare tac e risonanze

magnetiche, ecografie generali e ecografie ginecologiche, ma anche visite cardiologiche e ecodoppler cardiaci. L'ospedale, sede della seconda facoltà di Medicina e Chirurgia della Sapienza, realizza queste visite il sabato dalle 13.30 alle 18 e la domenica dalle 8 alle 13.30. L'orario è stato deciso in base alla disponibilità dell'organico dell'ospedale universitario di via di Grottarossa, che già aveva avviato una sperimentazione di extra-attività per allargare le risposte alle esigenze dei cittadini (il reparto di neuroradiologia, già prima dell'iniziativa regionale, era aperto tre volte la settimana fino alle 22). All'ospede-

dale San Giovanni sarà possibile effettuare risonanze magnetiche tre domeniche al mese. Sabato pomeriggio e domenica mattina porte aperte anche al San Camillo-Forlani e sempre per la diagnostica della radiologia e le visite cardiologiche.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Una guida per ampliare la fruibilità dei beni culturali nella città eterna

Roma su smartphone a portata di disabile

"Roma Mobile Guide" è un'applicazione per dispositivi di ultima generazione lanciata col patrocinio dell'assessorato alle politiche della disabilità per Roma Capitale

È stata presentata in Campidoglio, il 20 gennaio, la nuova guida interattiva per mobile phone che ha come target privilegiato le persone con disabilità. Il progetto parte dall'idea non scontata del diritto di tutti a godere delle bellezze di una città, sia come turista che come cittadino. Per un disabile, infatti, tanti sono gli ostacoli che può presentare una passeggiata archeologica o i deterrenti a prendere un caffè in un bar storico della capitale. Rielaborando i risultati di un censimento svolto su un campione di 400 tra ristoranti e hotel, la guida fornisce all'utente il termometro della disabilità: il turista che scarica l'applicazione sul suo smartphone saprà in anticipo i luoghi dove un disabile sarà accolto a braccia aperte; ma d'altra parte sarà messo in guardia su quelli dove potrà incontrare difficol-

tà. Di grande utilità anche la mappa dei parcheggi riservati, nonché la collaborazione con il tour operator Khari-sma che permette, tramite la stessa "app", di prenotare a prezzi vantaggiosi visite guidate per turisti con disabilità. Il tutto in promozione per un mese a 1,59 euro. Il servizio, alla cui presentazione ha partecipato, tra gli altri, Antonio Guidi, collaboratore del sindaco per le politiche della disabilità, è stato progettato per Apple e Android, ma è pronto ad accogliere anche la tecnologia Nokia. L'idea appare innovativa nella speranza che possa attivare un circolo virtuoso tra gli esercenti, affinché adeguino le proprie strutture alle norme a tutela del settore, anche in vista delle paraolimpiadi che porteranno a Roma un flusso maggiore di persone con disabilità.

Irenella Sardone

Siglato l'accordo Provincia di Roma-Cna per collegarsi gratuitamente alla rete internet senza fili in giro per la città

In arrivo il wi-fi gratis in 4200 locali pubblici

Ad oggi sono 500 i punti d'accesso gratuiti attivi nel Lazio, 350 a Roma. Bar, ristoranti, istituti di bellezza, parchi, scuole, biblioteche sono tra i posti dove è possibile navigare senza costi

Navigare in rete mentre si sorreggia un caffè al bar o ci si rilassa in un parco pubblico ora è possibile. Un protocollo d'intesa, infatti, firmato dal presidente della Provincia, Nicola Zingaretti, e da Erino Colombi, presidente del Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) permetterà al collegamento wi-fi (internet senza fili) di diventare una realtà nel territorio di Roma e provincia. Al momento si contano 500 hot spot (punti di accesso gratuiti), 350 punti wi-fi in città e 151 nel territorio provinciale. Gli hot spot si trovano in biblioteche, scuole,

centri d'impiego, punti di informazione turistica, piazze, parchi, bar, ristoranti e istituti di bellezza. Municipi, associazioni di quartiere e diversi esercizi commerciali stanno segnalando alla Provincia di Roma i possibili futuri punti della "Rete Provincia wi-fi". Nel IV Municipio il servizio è previsto attualmente nel parco Talenti, nel parco delle Valli, nel parco Vigne Nuove, nella sede del Municipio, al giardino di Colle Salaro, presso la scuola media "Gian Battista Vico" e l'Istituto tecnico "Matteucci". Per accedere alla rete wireless è sufficiente un pc portatile, un

smartphone o un qualunque altro dispositivo in grado di rilevare una rete wi-fi che si trova a una distanza massima di circa 150 metri dal più vicino hot-spot attivo. Al primo accesso verrà richiesto di registrarsi. La registrazione è gratuita, così come la navigazione in rete e non va ripetuta per i successivi accessi. L'elenco completo degli hot-spot è disponibile sul portale della Provincia di Roma, nella sezione "Innovazione Tecnologica".

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it



Tragedia nella notte fra il 15 e il 16 gennaio. Un ventitreenne riporta ustioni al 95 per cento del corpo

Alessandro non ce l'ha fatta

Epilogo tragico. Le fiamme lo avevano avvolto mentre dava fuoco alla propria auto dopo una lite con la sua ragazza. Nessuna struttura ospedaliera capitolina poteva aiutare il giovane: trasportato al Cardarelli di Napoli

Una settimana di agonia e di speranza disperata. Con il 95 % del corpo coperto da ustioni di terzo e quarto grado, era apparso chiaro sin da subito che la vita di Alessandro P. era appesa ad un filo sottilissimo, che si è spezzato all'alba del 21 gennaio, all'ospedale Cardarelli di Napoli, reparto grandi ustionati.

Il giovane nella notte tra sabato 15 e domenica 16 gennaio, dopo una accesa discussione con la sua ragazza, forse per impressionare quest'ultima, deci-

sa a lasciarlo, ha cosperso con della benzina la propria auto, parcheggiata nel garage condominiale, in via Rodolfo Valentino, a Vigne Nuove. Avesse o meno la reale intenzione di incendiare il veicolo, fatto sta che improvvisamente il giovane è rimasto avvolto dalle fiamme. Spruzzando il mezzo con il liquido, una parte gli era finita addosso. Soccorso da alcuni condomini che hanno anche scongiurato il propagarsi del focolaio alle vetture circostanti. Immediato l'intervento dei carabinieri

della Stazione di Talenti della compagnia Monte Sacro. Il giovane è stato poi trasportato all'ospedale Sandro Pertini ma le lesioni riportate risultavano talmente gravi ed estese da rendere necessario il trasferimento in elicottero al nosocomio partenopeo. Rimane, oltre allo strazio dei familiari, lo sconcerto generale per la fine atroce di quello che viene descritto da tutti come un



© foto Alessandro Pino

giovane tranquillo e lavoratore, che mai aveva causato problemi di nessun genere. Perplexità e stupore anche sul fatto che in nessun ospedale

della Capitale non si sia potuto provvedere al soccorso per un caso così grave.

Luciana Miocchi e Alessandro Pino

Gli anziani, vittime preferite di un fenomeno sempre più dilagante e fastidioso Prati Fiscali, da compassione a estorsione

L'elemosina pretesa dagli extracomunitari per i carrelli, i parcheggiatori abusivi e i venditori di calze: tutti i giorni è sempre così. Qualcuno ha anche protestato ma vanamente

Siamo davanti a un grosso supermarket a Prati Fiscali, è la vigilia di Natale e il negozio è pieno di gente che, ovviamente, fa la spesa per il cenone; due extracomunitari si aggirano verso l'area di prelievo dei carrelli, sostando, facendone così la "loro zona" d'azione.

Quello dell'elemosina del carrello è ormai un fenomeno dilagante in tutti i supermercati che, purtroppo in questo caso, ha quasi rasentato l'estorsione, in quanto dalle assillanti richieste degli extracomunitari di dar loro l'agognata moneta verso due persone anziane, ne è nata un'animata discussione e con toni forti.

La cosa più grave, è che nessuno ha mosso un dito per far sloggiare que-



sta gente, nemmeno il personale del supermercato. La situazione nel parcheggio accan-

to non è migliore. All'ingresso, si viene assaliti da inverosimili indicazioni su un posto libero. Scesi dall'auto, guai a rifiutarsi di dar loro qualche spicciolo per "l'aiuto", si rischia di essere letteralmente insultati. E agli insistenti inviti ad acquistare fazzoletti o calzoncini, venduti illegalmente, si viene persino seguiti sino alla propria auto. Il più giovane di questi, ha vent'anni ed è ghanese. Ha paura che quest'atteggiamento rasantante la violenza degli altri, porti la gente all'esplosione e all'intervento delle Forze dell'Ordine. Ma queste ultime si vedono poco da queste parti, nonostante le recenti ordinanze del sindaco Alemanno e le denunce fatte dai cittadini.

Romano Amatiello e Roberto Vincenzo Ilardi

Visita al Nuovo Regina Margherita dove si analizzano i nostri campioni di sangue Asl RmA: laboratori d'analisi all'avanguardia

Da poco nella struttura sono arrivati nuovi macchinari ancora più efficaci e precisi. Dal 15 febbraio sarà possibile stampare da casa i risultati delle analisi collegandosi al sito della Asl

Siamo forse troppo abituati a pensare male quando si parla di strutture sanitarie pubbliche, invece molto spesso ignoriamo l'attento lavoro che si svolge al loro interno. Anche per questo il Nuovo Regina Margherita ha aperto le porte del laboratorio analisi alla Voce del Municipio. Qui ogni giorno vengono esaminati i campioni provenienti dai quattro distretti della Asl RmA corrispondenti ai primi quattro municipi della città.

«Sono tanti i passi avanti che sono sta-

ti fatti negli ultimi dieci anni e tanti ancora i progetti in cantiere per migliorare i nostri servizi» ha detto il dottor Francesco Bozzi, direttore del laboratorio. Da poco sono arrivati nuovi macchinari ancora più efficaci e pre-



cisi come il DXI Uni-Cel800, capace di elaborare fino a 400 test ogni ora. I medici che lavorano con il nuovo strumento hanno illustrato alcuni passaggi: «Dopo aver inserito i campioni controlliamo sul video che non ci siano messaggi di allarme e se non ci sono problemi li mandiamo avanti. Quando invece gli emocromi presentano delle anomalie li ripetiamo, strisciamo e controlliamo il vetrino; questo è un nostro sistema interno di sicurezza». I computer del laboratorio con-

servano i risultati delle analisi precedenti così da consentire il confronto dei valori fuori dalla norma. Nel caso che dalle analisi emerga il sospetto di una patologia grave, i pazienti vengono immediatamente avvisati. Novità dal 15 febbraio: sarà possibile stampare da casa i risultati delle analisi. Al pagamento verranno rila-

Roberto Vincenzo Ilardi e Silvia Colaneri

“Ti ascolto”, servizio è curato dall'associazione di volontariato Anagramma Onlus Dai voce al tuo disagio psicologico

Dal 24 gennaio, presso la sede del IV municipio di piazza Sempione, verrà attivato il servizio di supporto psicologico



Per il prossimo 24 gennaio, presso la sede degli uffici del IV Municipio di via Umberto Fracchia 45, è prevista l'attivazione del nuovo servizio "Ti ascolto", curato da Anagramma Onlus, associazione di volontariato particolarmente attenta alle problematiche legate alla disabilità. Si tratta di un'attività di ascolto e assistenza psicologica rivolta alle persone con disagio sociale, diversamente abili, donne, adolescenti e chiunque abbia bisogno di una persona competente e qualificata a cui rivolgersi per poter parlare dei propri problemi. La responsabilità dell'ufficio sarà affidata alla dottoressa Maria Sole Lancia. In completa sinergia con il segretariato sociale, questa nuova iniziativa in partenza, mira ad accompagnare il cittadino in un percorso di reinserimento all'interno del tessuto sociale quotidiano, attraverso lo scandagliamento di situazioni personali difficili e il superamento di stati emotivi particolarmente delicati. Il servizio "Ti ascolto" sarà a disposizione degli utenti ogni lunedì dalle ore 9 alle 12 e, per avere un colloquio psicologico, non sarà necessario prendere alcun appuntamento. Il progetto ha ottenuto l'appoggio e la collaborazione del presidente del quarto Municipio Cristiano Bonelli, dell'assessore alle Politiche Sociali Francesco Filini e della dirigente dell'Uosecs (Unità Organizzativa Socio-Educativa-Culturale-Sportiva) Giovanna Giannoni. Chi volesse ulteriori informazioni al riguardo può contattare il numero 334.1560532.

Serena Berardi serena.berardi@vocequattro.it

Con il patrocinio



CONSIGLIO REGIONALE
DEL LAZIO



COMUNE DI ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
IV MUNICIPIO



COLLEGIO PROVINCIALE
DELLE OSTETRICHE DI ROMA

Frontis
MEDICINA ESTETICA

Convegno Gratuito di Medicina Estetica Integrata

Festa della Donna



IN ARMONIA CON SE STESSA



Sabato 5 marzo 2011
ore 8,30 - 13,00

Università Salesiana - Aula Paolo VI
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma

Sono previsti:

- Relazioni e dibattito con specialisti medico-estetici, chirurghi, omeopati.
- Spazio espositivo dedicato alla dimostrazione gratuita di trattamenti medico-estetici.
- Omaggi di prodotti biologici, cosmetici, fitoterapici, integratori.

ISCRIZIONE GRATUITA

POSTI LIMITATI

Info e Iscrizioni:

SEGRETERIA FRONTIS Tel./fax 06.88.64.00.02
segreteria@frontis.it www.frontis.it

INTERVERRANNO:

- ▶ **Giovanni Quarzo**
Presidente Commissione Lavori Pubblici Comune di Roma
- ▶ **Alfredo D'Antimi**
Consigliere del IV Municipio
- ▶ **Maria Grazia Pellegrini**
Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma
- ▶ **Iolanda Rinaldi**
Consigliere della Federazione Nazionale delle Ostetriche
- ▶ **Vincenzo Saraceni**
Presidente dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (A.M.C.I.)

MODERATRICE: *Mila Onder - Giornalista A.N.S.A.*

RELATORI:

- ▶ **Dott.ssa Paola Fiori**
Direttore Sanitario della Frontis, Medico Estetico, Chirurgo, Omeopata, Omatossicologa, docente di Medicina Estetica Integrata
- ▶ **Dott.ssa Heide De Togni**
Chimico e Tecnologo Farmaceutico
- ▶ **Dott. Giuseppe Di Fede**
Direttore Sanitario della Imgep S.r.l.
- ▶ **Dott.ssa Fiorella Previsdomini**
Ginecologa presso lo studio Frontis
- ▶ **Dott.ssa Roberta Taurisano**
Dietista presso lo studio Frontis
- ▶ **Dott. Daniele Vietti**
Driatec S.r.l.

Antonello Aurigemma nuovo assessore alla Mobilità del Comune di Roma, grandi responsabilità insite nella carica

Un'opportunità per il Municipio Monte Sacro

Programmi importanti per la vivibilità di tutto il territorio metropolitano romano, a cominciare dal rinnovamento della rete di trasporto sotterraneo e suo sviluppo dagli attuali 37 chilometri ai futuri 60 e oltre

Antonello Aurigemma, nuovo assessore alla Mobilità del Campidoglio, dovrà governare un comparto vitale per la Città Eterna. Sarà anche un'opportunità per il IV Municipio da dove l'esponente del Pdl è cresciuto politicamente imponendosi a livello cittadino. **La "promozione" viene dopo il cosiddetto scandalo "parentopoli" che ha investito anche Atac. Un commento.** No, avviene dopo un rimpasto di Giunta annunciato dal sindaco in tempi non sospetti e attuato per dare maggior impulso all'attività già avviata dall'amministra-

zione comunale. **Esponente di Laboratorio Roma, la sua nomina influenza gli equilibri nella maggioranza del IV Municipio.** Penso che darà maggior impulso. Avere un assessore del territorio porterà sicuramente maggior attenzione sulle problematiche del Municipio. La mia attività sarà messa a disposizione di tutti i cittadini di zona. **Quali interventi caratterizzeranno il suo assessorato?** Sicuramente la verifica dei cantieri metro. Stiamo attuando un piano di rilancio che Roma attendeva da più di 15 anni. Attualmente la rete metropolitana è di 37 km, noi la porteremo oltre i 60. I cantieri sono già al lavoro sulla tratta da

Conca d'Oro a Bologna e da Bologna a Jonio per la metro B1 e sulla tratta da San Giovanni a Pantano della nuova linea C. Per la rete già esistente, già avviati i lavori per la riqualificazione del nodo della Stazione Termini: porteranno finalmente tutta l'area ad un decoro e a una fruibilità da parte degli utenti degne di una delle principali porte d'ingresso della nostra Capitale. Inoltre stiamo avviando opere di ammodernamento nelle stazioni della metropolitana di nostra competenza e abbiamo aperto un tavolo interistituzionale per quelle di competenza regionale.



Antonello Aurigemma

I collegamenti nelle zone periferiche o di recente costruzione sono da sempre problematici. Roma è una città cresciuta urbanisticamente in modo non coerente con il potenziamento delle infrastrutture. Ora occorre

una pianificazione mirata che promuova con metodo e scadenze certe soluzioni che migliorino concretamente la mobilità. Da potenziare il sistema di trasporto pubblico, integrandolo con strutture come parcheggi, stazioni attrezzate, nodi di scambio modale. Nel IV Municipio, che negli ultimi anni ha subito una notevole invasione urbanistica, è fondamentale l'arrivo della metro B1. Una risposta che il territorio attendeva da troppi anni e che finalmente riuscirà a concretizzarsi rispondendo alle reali esigenze dei cittadini.

Luciana Miecchi

Di Giamberardino fa incontrare al sindaco di Cagnano i suoi concittadini per trovare soluzioni a gravi disagi sociali

"Cagnamo Cagnano" per andare avanti

L'incontro tra i nativi di Cagnano Amiterno e il sindaco Donato Circi, il vicesindaco Vittorio Lattanzi e l'assessore al Bilancio Alessia Mitelli del Comune abruzzese, è avvenuto lo scorso 14 gennaio nella sede dello Sportello Amici del Cittadino, a Fidene, grazie all'iniziativa di Fernando Di Giamberardino, assessore ai lavori pubblici del XIX Municipio, ex presidente del IV Municipio. L'occasione ha consentito ai concittadini delle 11 frazioni del Comune, di esporre problematiche personali e disagi sociali, di formulare proposte in una situazione peggiorata dopo l'evento sismico.

Il sindaco Circi, che ha vissuto personalmente l'esperienza di emigrante, propone il motto "Cagnamo Cagnano". La sua Giunta si è insediata solo da nove mesi ha ereditando un "disastro" di 300 milioni di debiti e chiede maggior impegno da parte di tutti. L'amministrazione sta facendo un monitoraggio del territorio per analizzare problematiche, fare un censimento delle risorse. Tra le ricchezze, ricordate anche dai concittadini, il Palazzo Aragonese e l'Altopiano della Casina, area protetta per le Betulle, aree verdi dove organizzare un maneggio, attività di pesca, in inverno per piste di sci di fondo, un agri-campaggio, forme di albergo diffuso e impianti sportivi per ospitare la SS Lazio e AS Roma. Unica risorsa industriale è il Cementificio Sacci: la Giunta si è operata per evitare il licenziamento di 25 giovani, ottenendo 5 prepensionamenti con incentivo e 5 anziani a rotazione in cassa integrazione.



Elena Galifi

Calendario denuncia contro la gestione Bonelli e inaugurazione del palazzetto dello sport di via Rossellini

Quando il Pd locale riesce a farsi male da solo

L'18 gennaio 2011, presso la sala dei gruppi consiliari di via delle Vergini, i consiglieri municipali Pd Federico Rampini, Paolo Marchionne, capogruppo e Giorgio Limardi, con Massimiliano Valeriani e Fabrizio Panecaldo, consiglieri comunali Pd e a Marco Palumbo, consigliere provinciale, hanno presentato un calendario-denuncia dei disagi e dei disservizi del IV Municipio che, successivamente è stato regalato al presidente Cristiano Bonelli. «Scegliere solo 12 problemi - ha detto Marchionne - non è stato facile, perchè fosse per noi avremmo potuto fare un'agenda giornaliera». Tra gli scatti, piazza Corazzini, l'incrocio tra via Suvereto e via Stazzema, il degrado di piazza dei Vocazionisti a Fidene, le scritte inneg-



Un anno da dedicare ai problemi del nostro Municipio

gianti al fascismo a Vigne Nuove. L'iniziativa ha sollevato polemiche nel gruppo Pd municipale, perchè l'evento non è stato concordato con i circoli territoriali e i consiglieri di area Modem, riconducibili a Veltroni, non ne sapevano nulla. Pochi giorni dopo, l'inaugurazione del palazzetto dello sport di via Rossellini alla presenza del presidente della Provincia Nicola Zingaretti, ospite il presidente del Municipio, diventava l'ennesimo fattore di confronto di correnti interne al partito. In uno scambio di post sul profilo facebook di Palumbo i consiglieri Fabio Dionisi e Riccardo Corbucci facevano notare il paradosso della presenza di Bonelli, del Pdl, mentre loro, eletti nel Pd (di area veltroniana) non erano stati neanche avvertiti. (L.M.)

Presto nella sede del IV Municipio gli utenti potranno avere un contatto diretto con l'Acea e da febbraio un aiuto nella ricerca di un lavoro

Un contatto informativo Acea e il Job Center

Nella nuova sede municipale del IV Municipio di piazza Sempione, a breve, verranno attivati nuovi sportelli per i cittadini. In primavera l'apertura del punto informativo dell'Acea, presso cui i cittadini potranno recarsi per accedere a materiale informativo e divulgativo ed avere un contatto diretto con l'azienda per la risoluzi-

zioni di problemi specifici. Sarà, invece, operativo da febbraio il primo Job Center di Roma, che si propone come spazio volto ad offrire supporto e informazioni ai giovani riguardo le opportunità di lavoro nel settore pubblico e in quello privato. Il Job Center sarà aperto per tre giorni alla settimana e conterà sulla presenza di perso-

nale qualificato, a disposizione degli utenti per offrire servizi. Fra questi: aiutare a compilare il proprio curriculum vitae; dare suggerimenti su come affrontare al meglio un colloquio di lavoro; fornire indicazioni sulle modalità per consultare le banche dati e i giornali specializzati per effettuare ricerche di un'occupazione; pubblicizza-

re e promuovere i bandi relativi a finanziamenti pubblici per l'autoimprenditorialità e la creazione d'impresa; favorire le attività di cooperazione attraverso l'organizzazione di corsi per amministratori, incontri tra singoli che vogliono intraprendere e, magari condividere, lo stesso percorso imprenditoriale.

Serena Berardi

Bonelli tira le redini ai consiglieri delle varie correnti. Il rimpasto nella giunta comunale si riflette su Monte Sacro

Pdl, un terremoto che porta a una riunione di maggioranza

Tutto è nato da un ordine del giorno sul ponte ciclo pedonale di collegamento tra metro B1 e Sacco Pastore, previsto già dalla giunta Veltroni. Il presentatore dell'atto, Roberto Borgheresi, presidente del Consiglio municipale, chiedeva delucidazioni in merito alla sua realizzazione. Con un colpo di teatro,



il consigliere Pd Riccardo Corbucci ha tirato fuori la risposta ricevuta pochi giorni prima da Antonio Rizzo (Pdl area Laboratorio Roma) assessore municipale alla Mobilità, in merito ad una interrogazione sul medesimo argomento, presentata due mesi e mezzo fa. L'opera si farà, per un costo stimato quasi tre milioni di euro.

Sbigottito Borgheresi, risentito il capogruppo Pdl del municipio, Francesco Vaccaro che parlava di Consiglio umiliato e all'oscuro dell'operato della giunta. Scontata la dura reazione delle opposizioni che da mesi va dicendo come il presidente Bonelli governi solo con la giunta, ignorando il Consiglio. L'episodio ha

portato ad una riunione di maggioranza, il 24 gennaio, protrattasi per più di tre ore provocando un ritardo di 50 minuti all'apertura dei lavori previsti in seno al Consiglio municipale. Al termine, Francesco Vaccaro ha accettato di rispondere ad alcune domande per chiarire la situazione.

Luciana Miocchi

Il capogruppo del Pdl locale e alcuni fatti importanti di vita politica e gestione dei rapporti

«Tra Consiglio e giunta deve esserci sempre dialogo»

Francesco Vaccaro sottolinea che non c'è dissenso verso l'esecutivo Bonelli, ma nei confronti di «un modo di operare che era in violazione del regolamento municipale»

rispetto alla giunta, ma rispetto a un modo di operare che era in violazione del regolamento municipale, che prevede che all'interrogazione scritta formulata da qualsiasi consigliere debba rispondere l'assessore inviando una copia al presidente dell'aula. In quella seduta è uscita fuori una interrogazione del consigliere Corbucci fatta all'assessore Rizzo di cui non si era partecipato né il Consiglio né il presidente, che ha formato un atto sul medesimo argomento senza essere informato su quelle che erano state nel frattempo le posizioni dell'assessore e degli organi competenti e questo lo ha esposto a difficoltà. Ho ritenuto di dover fare un intervento forte per ribadire un principio di dialogo e di comunicazione istituzionale che deve esserci sempre tra il consiglio e la giun-



Francesco Vaccaro

ta. Questo consenso è dotato della massima forza rappresentativa, perché noi siamo eletti, la giunta è eletta solo in parte. Sono convinto che si porrà maggiore attenzione nel futuro.

Vi siete chiariti nella riunione di maggioranza?

Quello che ci siamo detti è riservato a coloro che hanno partecipato, è una questione di rispetto nei confronti di chi c'era

e ha espresso le sue opinioni. Sicuramente ogni occasione di dialogo è un'occasione di coesione.

Non è vero che sono state chieste le dimissioni della giunta?

Io non le ho chieste e non mi sembra che nemmeno nessun consigliere del Pdl lo abbia fatto.

Leggenda vuole che ci sia un documento scritto.

Non posso escludere mai niente ma che io sappia non c'è. D'altra parte lei stessa l'ha definita leggenda.

La nomina di Aurigemma ad assessore può influire sugli equilibri nel Pdl locale?

Credo che nel gruppo municipale non influisca minimamente. So che è da tempo che il gruppo di Laboratorio Roma richiedeva una giusta rappresentanza nella giunta comunale, a volte con modi che io non ho condiviso. Nella giunta municipale la giusta rappresentanza l'hanno avuta, con l'assessore Rizzo.

(L.M.)

Sempre discreto ed attento alla forma, Francesco Vaccaro non si sottrae al confronto su argomenti di stretta attualità.

Ultimamente le sue assenze nei lavori municipali sono arrivate all'80%. Questo da molti è stato interpretato come un segnale di sofferenza

No, nell'ultimo mese e mezzo ci sono state ragioni personali e professionali che non vanno assolutamente lette in senso politico, che mi hanno imposto di dedicare più tempo ad altro ed essere meno presente in Consiglio. Ora tutto è risolto.

E l'episodio di lunedì 17?

Ha segnato un momento di dissenso non

PODOLOGO

Paola Pontesilli



**ESAME BAROPODOMETRICO
TRATTAMENTO VERRUCA e MICOSI
RIEDUCAZIONE UNGUEALE
ORTESI IN SILICONE - ORTESI PLANTARE**

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via Radicofani 158 . FIDENE
Tel. 06 885 22 034 Mbl. 335 547 45 48

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 871 20251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

PROMOZIONE **OPEL Family Club**
Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 871 20251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Rimborsi chilometrici per spese di trasporto con l'autocertificazione a chi risiede fuori dal Comune

Un caso curioso, ma ai sensi di legge

Sono risarcimenti che si aggiungono alle giustificiche dal lavoro e ai rimborsi per i datori, voci che fanno innalzare il costo del Consiglio municipale

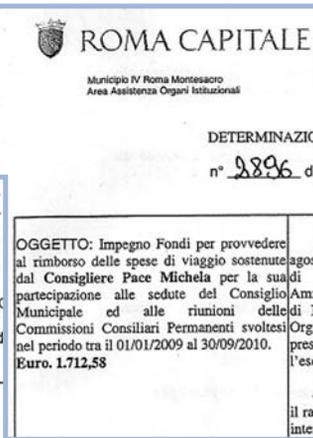
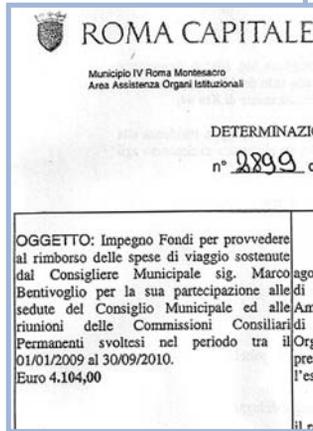
Le determinazioni dirigenziali del IV Municipio, le n.2895, 2896, 2897, 2898 e 2899 del 14 dicembre 2010, ai sensi degli articoli 77 e 84 del Dlgs 267 del 2000, daranno sicuramente di che discutere nei prossimi giorni. Pochi sanno che gli amministratori locali che risiedono fuori dal Comune, per partecipare alle sedute degli organi collegiali e per assicurare la propria presenza negli uffici municipali, hanno diritto a un rimborso delle spese di viaggio: se utilizzano l'auto privata, è stabilito in base alle ta-

belle Aci. La previgente normativa (articolo 13, comma 4, legge 816 - 1985) riconosceva le sole spese sostenute entro la provincia. Al consigliere basta autocertificare l'entità delle spese sostenute senza fornire pezze d'appoggio. Per avere il rimborso, però, deve dichiarare che la sua residenza anagrafica coincide con la propria dimora abituale (condizione necessaria). La residenza anagrafica si riferisce all'iscrizione all'anagrafe comunale ed ha solo valore pubblicitario e non costitutivo della residenza effettiva; la dimora invece, costituisce il concetto ba-

se della residenza, il luogo di stabile dimora, dove una persona normalmente si trova per svolgere le normali relazioni sociali. I consiglieri del IV, Michela Pace (Sel), Marco

Bentivoglio (Pdl) e Romeo Iurescia (Idv), si sono avvalsi di questa facoltà. I primi due abitano poche decine di chilometri fuori dal Comune di Roma e fanno ritorno a casa tutte le sere, mentre

l'ultimo ha dichiarato un indirizzo posto a 260 km di distanza (vi si reca nei fine settimana), in Molise, sua terra natale che, peraltro, promuove anche attra-



stanze equivalenti. I pendolari che si spostano tutti i giorni dalla provincia per recarsi sul posto di lavoro, nemmeno, anche se la loro busta paga non arriva ai 900 euro. Fare politica non è un obbligo, né un dovere imposto. Non dovrebbe ricadere sull'ammini-

per la consigliera Pace (3.152 euro in 39 mesi), ai 195 di Bentivoglio (4.104 in 22 mesi), ai 630 di Iurescia (15.786 euro in 25 mesi). Interpellato Iurescia, questi non ha voluto essere presente con sue risposte. I consiglieri che abitano nel vastissimo perimetro comunale non possono avanzare pretese simili, anche se percorrono di-

strazione pubblica il luogo d'origine dei consiglieri. Se prima delle elezioni già si aveva una residenza extra comunale, forse era il caso di pensarci meglio prima di candidarsi, oppure di accettare eticamente il disagio imposto dalla propria passione volontaria di mettersi a disposizione dei cittadini.

Luciana Miocchi

verso l'associazione molisana capitolina "La Conca". Le somme richieste sono naturalmente differenti. Da una media mensile di 80 euro

Per qualcuno si potrebbe risparmiare, per il presidente dell'Assemblea municipale, Borgheresi così lo si sta già facendo

Troppi tre Consigli a settimana? Sì, no, ni...

In questi due anni e mezzo di consultazione non sono stati tantissimi gli atti votati. I dati, visibili sul sito www.comune.roma.it e rielaborati anche su www.roma2013.org, parlano chiaro. È una questione già portata all'attenzione dell'Aula nel luglio scorso dal capogruppo del Pdl, bocciata perché per le opposizioni, all'epoca, la convocazione di un solo Consiglio settimanale sarebbe servita a mascherare la crisi della maggioranza. Il vicepresidente del Consiglio, Riccardo Corbucci (Pd), ha presentato una mozione, perché «tre a settimana sono un costo eccessivo, a fronte dell'efficacia degli atti approvati. La verità è che siamo ostaggio delle esigenze di quei consiglieri che utilizzano la giustificata del lavoro dipendente garantita dalla partecipazione al Consiglio. È un sistema del tutto sbagliato». Interpellando gli altri consiglieri Pd viene fuori che la buona parte non considera eccessivo il numero di sedute ma che sarebbe necessario aumentare la produttività delle commissioni - lo stesso pensiero di Alessandro Cardente, ex presidente municipio e di Alfredo D'Antimi, gruppo misto, ex Pd - e dei consiglieri di maggioranza, accusati di produrre po-

chissimi documenti. Per Fabio Dionisi si tratta di «argomento brutto» e non ne parla. «No comment» da Fabio De Angelis, ex capogruppo Pd ora capogruppo Udc. Più rilassati i consiglieri Pdl. Borgheresi ha cercato di dimostrare quanto sia inutile il taglio - il Consiglio costa ad ogni abitante del Municipio pochi centesimi di euro l'anno - anzi, tenendone tre a settimana si evitano le seconde convocazioni che porterebbero ad un innalzamento del numero di riunioni. Francesco Vaccaro (Pdl): «Si a un numero di Consigli congruo rispetto al numero di atti prodotti dall'Aula. In periodo di crisi, chi ha delle responsabilità pubbliche deve essere il primo a dare il buon esempio, mi sembra che si possano votare quattro o cinque atti nella stessa giornata, magari facendo Consigli municipali che durino di più, anche uno solo a settimana. A ogni seduta, i consiglieri dipendenti vengono giustificati dal proprio posto di lavoro per l'intera giornata, anche se il Consiglio dura mezz'ora». Da questo mese la giunta Alemanno ha imposto un tetto, ma l'argomento resta scottante.

Consigli congruo rispetto al numero di atti prodotti dall'Aula. In periodo di crisi, chi ha delle responsabilità pubbliche deve essere il primo a dare il buon esempio, mi sembra che si possano votare quattro o cinque atti nella stessa giornata, magari facendo Consigli municipali che durino di più, anche uno solo a settimana. A ogni seduta, i consiglieri dipendenti vengono giustificati dal proprio posto di lavoro per l'intera giornata, anche se il Consiglio dura mezz'ora». Da questo mese la giunta Alemanno ha imposto un tetto, ma l'argomento resta scottante.

(L.M.)

Parte nel IV Municipio il primo progetto per la collaborazione pubblica con i privati. Presentato dal presidente Bonelli e siglato tra il Sindaco Alemanno e imprenditori

“Aziende Amiche” del territorio

Le casse dell'Amministrazione comunale e municipale sono vuote. Vuote come le aule prive di banchi, deserte come i giardini senza giochi, buie come le strade senza illuminazioni. I cittadini chiedono beni e servizi, per diritto. Il Municipio non li può fornire, ma ne ha il dovere. Dal contemperamento di opposte necessità nasce la soluzione della sponsorizzazione con il progetto "Aziende Amiche", considerato pilota nell'Area Metropolitana. Il IV Municipio si apre al privato, realizzando un moderno e raffinato sistema di scambio con le 5.600 attività commerciali locali.

Il nuovo progetto è stato presentato dal presidente del Municipio lo scorso 9 dicembre ed è stato ufficialmente siglato il 15 dicembre tra imprenditori e il sindaco Alemanno, durante l'inaugurazione ufficiale del Palazzo di piazza Sempione. È una partnership tra piccole e medie imprese che, accreditandosi, forniranno risorse mirate alla cittadinanza, a costo zero per l'Amministrazione, in cambio di una loro visibilità per promuovere le attività commerciali, spesso in difficoltà, in settori ambientali, culturali, sociali, sportivi. Fra le aziende affiliate, British Institutes, Carrefour, Eurolamp, Lo Zio d'America, Roche Bobois, McDonald's, Valentini Ceramiche, Vivai D'Antoni, potranno diventare parte attiva con l'adesione e alleanze stra-



tegiche, il coinvolgimento a progetti istituzionali ed eventi e la possibilità di testimoniare la propria responsabilità sociale d'impresa e il proprio impegno per il territorio e i suoi abitanti, in un piano comunicazione territoriale integrata e una implementazione di nuove azioni di co-marketing. Previste anche convenzioni con cliniche private per sopperire alla mancanza di un grande polo sanitario nel territorio e, tra le aziende che hanno già aderito, la Casa di cura Villa Domitilla, Cirad, San Raffaele Nomentana, Villa Tiberia, Villa Valeria. Il presidente Bonelli garantisce il limite educativo ed etico nella fornitura di beni e servizi nelle scuole, per proteggere i minori da 'modelli' inadatti, dal "messaggio" e dal "potere" della pubblicità e tutelarli nei loro diritti.

Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it



Pessima l'abitudine di abusare dei parcheggi riservati senza tagliando all'interno della struttura municipale

Via Fracchia, caos nei parcheggi per disabili

Nel principale sportello anagrafico del IV, la gente parcheggia dove vuole, anche sui posti riservati a diversamente abili e donne incinte, ma sembra che i vigili non possono intervenire. Il problema è stato discusso animatamente anche in municipio

Via Fracchia, sede del Municipio e sportello anagrafico del IV. Al parcheggio dei disabili, posto esattamente dinanzi all'ingresso dell'edificio, stanno parcheggiate delle vetture senza il richiesto

contrassegno. Nonostante i cartelli, la gente se ne infischia, anche perché, a torto o a ragione, il parcheggio, per com'è fatto, non permette scelte che quella di occupare senza troppi preamboli anche e so-

prattutto i parcheggi riservati. In molti poi reputano forse troppo faticoso parcheggiare fuori, su via Fracchia, a pochi passi dalla struttura, dove spesso ci sono dei posti liberi e regolari: non sia mai che un po' di moto, fatto per circa trenta metri o poco più, possa fare male.

Lo scorso 21 gennaio, c'è stato un dibattito in aula consiliare, presieduto anche dallo stesso presidente Bonelli, dove si è discusso animata-



mente sulla bocciatura di una mozione presentata dall'opposizione, circa il rispetto dei suddetti parcheggi da parte della cittadinanza, cosa che tanto

ha fatto discutere.

La consigliera Petrella ha specificato che, pur avendo votato per la bocciatura, questa non è stata una forzatura, bensì l'aver giustamente favorito un progetto del centrodestra che ha "dato i

natali" per primo, per il nuovo parcheggio definitivo della sede municipale di via Fracchia, già presentato tempo addietro dalla consigliera Tancioni.

Pertanto, imminenti sono i lavori del nuovo punto sosta, dove sarà finalmente "legittimato" e ufficializzato anche quello riservato a disabili e donne in stato interessante e dove, finalmente, tutti i trasgressori potranno essere sanzionati dai vigili urbani.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

Rischi, danni e disagi per le strade del Municipio Monte Sacro

Quando la buca può diventare killer

Le piogge delle ultime settimane hanno ridotto molte vie a un colabrodo e allargato le voragini esistenti. Continui i pericoli per pedoni, automobilisti e scooteristi distratti o inesperti

Che Roma abbia l'infelice nomea di "Capitale delle buche" non è una novità. Al proverbiale dissesto stradale si aggiunge la scarsa qualità dei materiali utilizzati per la pavimentazione. Dopo le polemiche sui milioni di euro stanziati per il "Piano Buca", dopo gli indici puntati contro le ditte di manutenzione, i collaudatori, i revisori dei lavori, la limitata solerzia dei vigili, i materiali scadenti, le falde acquifere e gli autobus da 18 metri, continuano i disagi per i cittadini.

Sono state sufficienti le precipitazioni delle ultime settimane per ridurre l'asfalto di alcune vie del IV Municipio a un colabrodo. Le fessure già esistenti si sono ulteriormente allargate e il diametro di molte buche è aumentato considerevolmente, trasformando molte strade in autentici percorsi a ostacoli. Risultato: automobilisti, centauri e pedoni si sono dovuti improvvisare esperti di gimcana per evitare le voragini. Una delle



strade in cui il disagio è maggiormente visibile è via Giacomo Zanella, fra via Ojetti e via Nomentana. Qui buche e crepe si susseguono come non accade nemmeno in un campo da golf, costringendo la gente a pericolosi slalom. Ma la situazione non è diversa in altre vie. Via Scarpanto, via Niccodemi solo per citarne alcune.

«Stamattina nel tragitto casa-lavoro ho dovuto evitare diverse buche, a partire da quella sotto casa, in via Lina Cavalieri, all'incrocio con via Pian di Sco. È una buca profonda che si trova proprio in curva, all'altezza del semaforo ed è pericolosissima per noi motociclisti», racconta Luigi P., centauro di Prati Fiscali.

Intanto proprio in queste settimane la Cassazione sancisce il diritto per le persone anziane e malate o comunque poco agili, di passeggiare in condizioni di sicurezza, in strade "senza buche".

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it

Due voragini da chiudere a Val Melaina

In una città dalle strade disastrose come Roma due buche non fanno certo notizia, ma quelle aperte da qualche mese a Val Melaina a pochi metri di distanza l'una dall'altra hanno del clamoroso per le dimensioni ragguardevoli.

Una si trova in via del Gran Paradiso, l'altra è arrivata a occupare l'intera larghezza di un marciapiedi in via Monte Favino. Specie quest'ultima si è ingrandita di giorno in giorno fino a diventare un vero cratere che tra i rifiuti che vi si accumulano

lascia intravedere le tubazioni sottostanti e i cui bordi si sbriciolano a vista d'occhio. Per il continuo

espandersi era venuto anche a mancare il sostegno ai tondini che tenevano le reti in plastica arancione antinfortuniste poste a segnalare il pericolo e che perciò si erano afflosciate a terra. Dopo la pubblicazione in rete di un video che documentava la situazione realizzata dai responsabili del forum di Val Melaina sembrava che finalmente sarebbero iniziati i lavori di rifacimento, ma l'intervento compiuto finora è consistito solo nel ripristino delle transeme.



(A.P.)

Il metano non dà una mano a Villa Spada

Quaranta famiglie residenti in tre palazzi delle Ferrovie usano ancora le bombole del gpl per cucinare: in caso di incidenti sarebbe una catastrofe



Il senso di isolamento e abbandono provato dalle circa quaranta famiglie residenti in tre palazzi di proprietà delle Ferrovie in via di Villa Spada - strada che si trova tra lo scalo di Roma Smitamento e la Salaria - causato dalla perdurante chiusura del sottopasso pedonale che porta alla consolare, è accentuato dalla mancanza di allacciamento alla rete del metano, nonostante a poche centinaia di metri ci sia una cabina di distribuzione dell'Italgas.

Queste persone sono costrette a ricorrere al gasolio per il riscaldamento e alle bombole di gpl per la cottura. Se la prima circostanza limita il loro malcontento al maggiore esborso - circa 1500 euro annui a famiglia per alimentare la caldaia centralizzata, più del doppio rispetto al metano - la seconda pone una questione di sicurezza: in ogni appartamento ci sono almeno due bombole di gas liquefatto, una in uso e una di scorta, con i rischi che si possono facilmente immaginare. Gli inquilini temono che se succedesse un incidente sarebbe una catastrofe. Come sempre si fa sentire la signora Olga Bidini, portavoce dei residenti: «Sono anni e anni che noi ci battiamo con le ferrovie anche perché alla mensa ce l'hanno il gas metano e non si sa perché a noi non ce lo vogliono mettere. Il presidente Bonelli ci aveva assicurato che ci avrebbe aiutato per questa cosa di enorme importanza perché si tratta di sicurezza e avrebbe detto che una volta aperto il sottopasso lui ci avrebbe aiutato, ma se il sottopasso non ce lo apre noi rimaniamo sempre con le bombole».

Alessandro Pino

Eppure ritornano. Sul marciapiede tra le vie Giovanni Conti e Monte Cervialto, a pochi metri dal mercato comunale

Il supermarket del ciarpame a Val Melaina

Gli zingari espongono quotidianamente cianfrusaglie e qualche oggetto di dubbia provenienza: come provato nel passato in altre zone, alcuni oggetti sono frutto di razzie in appartamenti, cantine ed esercizi commerciali

Da tempo all'angolo tra le vie Giovanni Conti e Monte Cervialto, a poche decine di metri dal mercato Val Melaina, prospera un commercio abusivo esercitato per lo più da zingari, il tutto contribuisce a degradare la zona.

Disposta su teli adagiati per terra si trova la merce più varia: spesso ciarpame recuperato dai cassonetti della spazzatura, scarpe vecchie, radiosveglie mancanti di qualche tasto, stoviglie ammaccate, giocattoli rotti. Altri oggetti però sono più interessanti e

fanno sorgere dubbi sulla loro provenienza: è il caso di cellulari, autoradio, decoder per il digitale terrestre, monete e banconote anche antiche, musicassette e incisioni pregevoli della Deutsche Grammophon e persino dei telefoni a disco combinatore che in un negozio di modernariato non costerebbero poco. Una folla di passanti si sofferma, i più per curiosità, altri cercando invece "l'affare", poco importando evidentemente del modo in cui quegli oggetti sono giunti fin lì.

A poco servono i blitz che il IV Gruppo della Polizia Municipale del comandante Renato Marra, organizza quotidianamente con l'Ama: all'arrivo dei vigili si scatena il fuggi fuggi, con i nomadi che cercano di portare via quanto più

possibile. Quello che rimane a terra viene rimosso dai netturbini e avviato allo smaltimento: ogni mattina ci si riempie il cassone di un furgoncino. «Tutti i giorni dobbiamo distogliere mezzi e personale

da altri servizi» affermano quasi in coro una funzionaria della Municipale e un responsabile dell'Ama. Neanche mezz'ora dopo che gli agenti si sono allontanati, la scena torna identica a prima, altra paccottiglia

prende il posto di quella ormai perduta, come alcune cartoline illustrate spedite chissà quanti anni fa che si ritrovano a viaggiare un'ultima volta, destinazione la discarica.

Alessandro Pino



© foto Alessandro Pino

Al via la riqualifica del parco delle Betulle

Il consiglio del IV Municipio ha approvato una mozione per sollecitare il Servizio Giardini e l'Ufficio ambiente a occuparsi della manutenzione e della pulizia dell'area. Il Parco delle Betulle è stato al centro di molte polemiche negli scorsi mesi, sia per lo stato di abbandono e degrado in cui versava, sia per lo smantellamento improvviso di alcuni giochi per bambini: nello spiazzo erano stati lasciati solamente quelli rotti.



«Dopo le nostre ripetute sollecitazioni, finalmente il IV Municipio si è deciso a fare qualcosa - dice Mimmo D'Orazio, presidente del comitato di quartiere Serpentara - domenica scorsa sono passato per il parco e sono rimasto piacevolmente sorpreso: non c'era neanche un mozzicone di sigaretta per terra e hanno persino rimosso i lampioni foto-

voltaici rubati tempo fa». Sui giochi rimossi invece, non si sa ancora nulla. «Abbiamo scritto al Municipio affinché siano ripristinati, ma non ci è stata data

risposta», commenta Mimmo. Anche l'area ludica a largo Marliana ha una storia identica a questa. Purtroppo qui non c'è però il lieto fine. Oltre ai giochi danneggiati, quindi pericolosi, l'area, che dovrebbe essere dedicata allo svago dei più piccoli, è sommersa dalle scritte e dall'immondizia. «Non porto mai mio figlio a giocare qui - dice Carmela, madre di un bimbo di tre anni - preferisco prendere la macchina e andare più lontano. Almeno sono tranquillo che non prenda in mano qualcosa di pericoloso come una siringa».

Natascia Grbic
natascia.grbic@vocequattro.it

Spuntato quasi dal nulla un cantiere. Sorpresa e sgomento dei residenti

Parco delle Valli, ennesima beffa per il quartiere?

Al Pratone servono una recinzione e illuminazione, invece si è pensato di realizzare delle strutture ginniche. Va bene lo sport, ma ci sono emergenze più grandi

Il parco delle Valli torna al centro delle polemiche. Difatti, da qualche settimana, c'è un cantiere in piena regola, a ridosso del mercatino di Conca d'Oro, dove hanno preso il via dei mastodontici lavori di scavo che interessano una buona parte dell'area verde.

Sui cartelli comunali che recano la tipologia dei lavori, la spiegazione: è in atto la costruzione di attrezzature ginniche (si presume una pista di atletica leggera), per l'ammontare di Euro 406.220,32.

Durata dei lavori, stimata in giorni 270 (nove mesi) e il dispiego di forze e uomini in campo è degno della costruzione di un nuovo stadio: ben sette architetti e due geometri.

Le tanto decantate opere prioritarie come la recinzione in ferro e l'illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici, promesse da tempo e da realizzarsi eventualmente con i finanziamenti di "Roma Capitale", dove sono finite? Si spendono tanti soldi pubblici, per un



progetto che non rientra nelle "urgenze" del IV Municipio, afflitto da gravi problemi come degrado, la sicurezza e il traffico, nel nome (presunto) dello sport. Tutto questo lascia davvero sgomenti, anche Riccardo Corbucci (Pd), vicepresidente del consiglio del IV, che ammette di non conoscere alcun particolare della realizzazione. Sicuramente le polemiche fioccheranno, in quanto già pervengono in municipio, e-mail di protesta dei cittadini che oltre a lamentare un altro scempio di verde pubblico, considerano l'opera già praticamente inutile.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it



libera associazione consumatori

HAI RICEVUTO UNA CARTELLA ESATTORIALE?

Le sanzioni ed i tributi richiesti potrebbero essere illegittimi o prescritti!

UNA O PIU' CONTRAVVENZIONI?

Le notifiche potrebbero essere nulle! Le multe potrebbero essere prescritte!

Le nuove normative permettono una rateizzazione completa!

ASPETTA A PAGARE!

VERIFICA GRATUITAMENTE SE CI SONO ERRORI, VALUTA SE È POSSIBILE FARE RICORSO

I Legali della L.ASS.CO Libera Associazione Consumatori offrono inoltre ai propri associati consulenze per contestare una bolletta, un estratto conto, un servizio non richiesto, estinguere un mutuo o un conto, disdire una polizza, recedere da un contratto, farsi rimborsare un acquisto o una riparazione, ottenere riduzioni di prezzo per difettosità di un'opera o di un prodotto, farsi risarcire nei casi di overbooking e bagaglio smarrito e per tutto ciò che attiene a problematiche afferenti i principali rami e specializzazioni del diritto.

PER APPUNTAMENTO:

Via Conca D'Oro, 190 - 00141 Roma
Tel 06.99709095 - Fax 06.45491185 cell. 328.3139872
e-mail liberaassociazioneconsumatori@gmail.com

Degrado nell'area di via Giulio Antamoro. Quadro della situazione impietoso, un'area verde in abbandono

Da oasi felice a deserto dei Tartari

La segnalazione di Valentino Cotugno: «È una vergogna, nessuno viene a pulire e i nostri figli sono costretti a giocare in mezzo alla strada, tra siringhe e bottiglie rotte»

Il quartiere costruito intorno a via Giulio Antamoro è a prima vista grazioso e tranquillo: tanto verde, una piazzetta, un centro commerciale e un parco. A un occhio attento però, si apre una brutta immagine, buche pericolose, immondizia, pezzi di muretto divelti e tombini che sprofondano. E i residenti che stanno dando battaglia sulla struttura sportiva costruita due anni fa, completata e mai aperta. I bambini non possono giocare. In compenso si



è divertito qualche vandalo, rompendo la rete e riempiendola d'immondizia. «È una vergogna - de-

nuncia Valentino Cotugno, residente - Nessuno viene a pulire e i nostri figli sono costretti a giocare in mezzo alla strada, tra siringhe e bottiglie rotte». La cooperativa che si doveva occupare della manuten-

zione, infatti, la Progetto Verde Cereco, non ha più l'appalto da tre mesi. Da allora, non si sa chi ha l'incarico di tenere pulita l'area. «Ci sono i topi e i serpenti - continua Valentino - L'altra sera dei ragazzi, nascosti tra le piante, stavano smontando dei motorini e abbiamo chiamato i vigili. Non è possibile vivere così, qui è diventato un inferno. Abbiamo iniziato una raccolta firme per sbloccare la situazione». Altro cruccio è una buca che si trova in mezzo alla strada: quando passa

l'autobus, questo fa vibrare i palazzi creando delle crepe. «Dopo aver messo i condotti dell'acqua, la ditta non si è preoccupata di resistere il manto stradale», commenta Valentino. Per finire in bellezza, all'inizio della via c'è un tombino che sprofonda con la pioggia, obliando alla chiusura della strada e creando grave disagio. «Chiediamo che la situazione sia presa immediatamente in mano da chi di dovere - termina Cotugno - affinché migliori e si ponga fine al degrado totale».

Nataschia Grbic
nataschia.grbic@vocequattro.it

Al suo posto sorgerà un pozzo di ventilazione per la metro B1

Chiuso lo storico chiosco di via Isole Curzolane

Lo storico "baretto" posto all'incrocio tra le vie delle Isole Curzolane e di Val Melaina è ormai chiuso da alcune settimane. I gestori, Calogero Diana e sua moglie Rosaria, un anno fa appresero, leggendo un avviso pubblicato su un quotidiano, che la particella catastale corrispondente al terreno su cui si trova il chiosco sarebbe stata espropriata perché lì doveva andarci un pozzo di ventilazione per la futura metro B1. Avvennero poi diversi incontri con le autorità durante i quali giunsero ai due commercianti segnali contraddittori su dove poter continuare la loro attività,

tanto che Calogero pubblicò un accorato appello in rete su valmelaina.it e Rosaria intervenne telefonicamente nella trasmissione radiofonica legata al medesimo sito per rendere pubblico il loro comprensibile malessere.

«Prima di essere commercianti siamo persone - dichiarò Rosaria - e le persone non vanno messe in mezzo a una strada. Come si fa a lavorare quando non hai una visione del futuro?». Ora forse qualcosa si è sbloccato. In una riunione con Roma Metropolitana è stato prospettato loro uno spostamento in due fasi: provvisoriamente all'incrocio tra via Conca d'Oro e il ponte delle Valli e poi, all'apertura della stazione, in un'area ad essa prospiciente. Su quest'ultima definitiva collocazione ci sarebbero ancora incertezze. L'unica sicurezza è che presto rimarrà solo il ricordo del piccolo bar che aprì quasi quarant'anni fa, quando capitava di dover abbassare la serranda all'improvviso perché fuori rossi e neri si prendevano a sprangate.

Alessandro Pino



Via Conti, case popolari, il caso di Marco Amarù e della madre, morta nel 1997 ma ancora assegnataria dell'appartamento

All'Ater gli inquilini vivono per sempre

La storia che si sta per raccontare ha tutto dell'incredibile e dal finale, purtroppo, amaramente all'italiana. Una burocrazia quella dell'Ater romana come sfondo che fa rabbrivire la pelle, a pensarla intenta al proprio lavoro ed un protagonista disoccupato di 49 anni: Marco Amarù. Lui abita l'appartamento al terzo piano del civico 66 in via Giovanni Conti, e l'Ater coprotagonista nella stessa trama è ovviamente proprietaria di questo edificio. Dal 1992 egli vive lì. Ma da quando nel 1997 la mamma di Marco, assegnataria regolarmente riconosciuta dell'immobile dall'Ater, muore improvvisamente, per lui iniziano i problemi. Infatti nel 2004 Marco Amarù perde il lavoro e nello stesso periodo come per ironia del sorte, l'ente eroga una sanatoria.

Da allora per questo disoccupato si aprono le porte di un'odissea. «Nel 2008 dopo anni che l'Ater continuava a mandarmi i bollettini intestati a mia madre - dice Marco - dagli uffici di via Titano mi comunicano che non ho mo-

tivazioni sufficienti per diventare assegnatario della mia casa, e più di una volta ho tentato di chiedere la volta del contratto in questi anni. Pertanto risultato essere 'un occupante' e non il figlio di mia madre».

Negli anni, mai una lettera di sgombero, mai un'ingiunzione ricevuta. Come mai la signora Augusta Baldi, deceduta nel 1997, per l'Ater risulta ancora assegnataria dell'appartamento al terzo piano nello stabile in via Conti?

Alberto Xerry de Caro



Per farvi
conoscere
nel vostro
Municipio

questi
spazi
sono disponibili
in promozione

Per
acquistare
questi
spazi
392.9124474

Un corso innovativo descritto dalle parole della professoressa Zafarana, responsabile del progetto

A scuola di giornalismo... e la notizia è più facile

Alla scuola media "Ungaretti" di Settebagni i ragazzi imparano le tecniche di base per scrivere una notizia. Utilizzo delle competenze informatiche per la compilazione del giornalino scolastico. Buona la risposta degli studenti

Fare giornalismo oggi comporta grandi responsabilità. Le notizie arrivano ai lettori da ogni dove e in tempo reale. Sempre più spesso ci si chiede se siano attendibili. La notizia chiara, oggettiva e reale è la base per fare un buon giornalismo, affinché la news possa essere recepita da tutti, anche dai lettori più giovani. Alla scuola media "Ungaretti" è stato attivato un laboratorio di giornalismo per avvicinare i ragazzi al mondo della carta stampata. La responsabile del progetto, professoressa Valentina Zafarana, descrive questa attività didattica presente già da due anni. **Quali sono le finalità del progetto?** È l'apporto educativo che offre la realizzazione di un giornale. Si

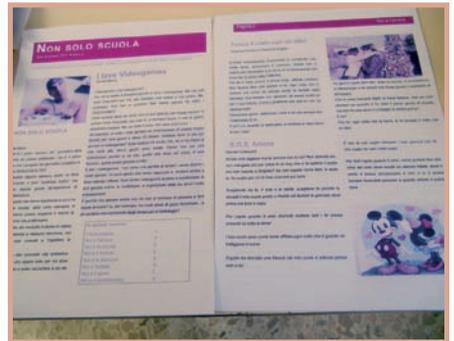
tende a promuovere la creatività, la capacità d'interrogarsi e di produrre in prima persona, di fare una ricerca verticale e di interessarsi alle problematiche del territorio.

I ragazzi del corso leggono e si informano di più rispetto a chi non segue questa attività?

Assolutamente sì, sono molto motivati a leggere e informarsi di più.

Quali modalità adotta per interessare i ragazzi e produrre il giornalino scolastico?

Si legge un giornale e si studia la struttura. Si adottano modalità come il brainstorming e il cooperative learning che permettono ai ragazzi di lavorare insieme utilizzando tutte le loro competenze.



Quali giornali consultate?

Gli studenti portano a scuola varie testate, fra le quali "La Voce".

Come realizzate il giornale scolastico?

I ragazzi scrivono i loro articoli su tematiche libere, soprattutto: cronaca, attualità e cultura, la vita scolastica e poesie. Produciamo solo due

numeri in un anno scolastico: i costi di stampa sono alti e la scuola non ha fondi per sostenerci.

Fra i ragazzi del corso, molti leggono "La Voce"?

Lo portano spesso a scuola quindi posso dire che ne sono a conoscenza e lo leggono volentieri.

Alba Vastano



"La VOCE dei giovani"

Uno spazio dedicato ai giovanissimi che vogliono far "sentire" la loro voce

Salve,
sono Mattia, uno studente della scuola media di Settebagni. Vivo in questo quartiere e frequento il parco nobile un luogo dove s'incontrano gli abitanti di settebagni. Lo frequento anch'io con la mia famiglia, ma vorrei evidenziare che non ci sono giochi né posti di ristoro. Quando vado al parco Nobile ci sono giochi, ma solo per i bambini più piccoli e quando ho voglia di mangiare o bere, se non me lo porto da casa, non lo posso fare. Sarebbe molto bello vedere costruito un chiosco, dove posso sedermi a bere, mangiare anche un gelato, d'estate. Questo chiosco oltre a vendere bevande e cibi, potrebbe organizzare eventi per far riunire e socializzare i ragazzi di Settebagni? Ringrazio anticipatamente, Mattia Cianfroni
PS: Ringrazio il giornale La voce per averci dato a noi giovani del 4° municipio la possibilità di esprimere le nostre opinioni

poterlo rinnovare...magari con qualche negozietto in più e una piazzetta come punto di ritrovo per i giovani (naturalmente controllata). Sarebbe anche bello migliorare la condizione in cui si trova il parco pubblico "Umberto Nobile" dove la situazione sta peggiorando di giorno in giorno! I bambini non possono più giocare perché il parco è pieno di escrementi di cani che oltretutto usano lo scivolo come allenamento. Sta diventando poi anche una pista per veicoli visto che alcuni ragazzi fanno le gare con le moto e scrivono sullo scivolo... (che non è stato costruito per loro, ma dovrebbe essere di tutti i piccoli bambini che ci giocano). In estate la situazione è anche peggio.. alberelli, piante e cespugli si seccano perchè non vengono accesi gli irrigatori (funzionanti e che si trovano all'interno del parco). Per rispetto di questo ambiente sarebbe carino che un gruppo di persone ci organizzasse qualche festa o che la sera chiuda il cancello. C'è un altro parco che mi piacerebbe rinnovare si trova proprio di fronte alla chiesa questo luogo, assolutamente non controllato e pieno di vegetazione incolta! Sarei poi molto felice se i carabinieri durante le feste o le sacre, organizzate dal comitato di quartiere controllassero questo quartiere per qualunque evenienza visto che ultimamente è pieno di stranieri. Ecco Settebagni non sarà un posto perfetto, ma sono felice di abitare qui!!
Sabrina Marchionne, 11 anni (indirizzo e-mail occultato)

Cari Mattia e Sabrina, la redazione ha preso visione delle vostre lettere il cui messaggio, sarà sicuramente letto e preso in considerazione da chi può intervenire per migliorare la vivibilità del Parco "Nobile" e di Settebagni. Complimenti per la sensibilità che dimostrate verso l'ambiente del vostro quartiere e nel desiderare di migliorarne i servizi. Auguri dalla redazione e continuate a scriverci in molti per qualsiasi problematica legata alle vostre zone.

Alba Vastano (alba.vastano@vocequattro.it)

Settebagni è un piccolo quartiere situato in periferia di Roma. Mi piacerebbe

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente



Vendere
gli spazi pubblicitari
per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente?

Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI

DI 50.000 VOLANTINI (15 X 21)
COSTA MENO



E **TUTTE** LE **15.000** COPIE
DEL GIORNALE STAMPATE
E LE OLTRE **60.000**
SCARICATE DAL SITO

www.lavocedelmunicipio.it



PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE
ENTRANO NELLE CASE
COSTA MENO



Per saperne di più:
telefonare al
392 91 24474
o scrivere a
vocemun@yahoo.it

vocemun@yahoo.it
COSTA MENO

Le testimonianze dei responsabili del centro studi

A scuola di ristorazione con "Aldo e Lella Fabrizi"

Una scuola di formazione professionale altamente qualificata che ai giovani offre la possibilità di operare nel settore della ristorazione. Corsi triennali e biennali per ragazzi dai 14 ai 18 anni, molti provenienti dalla scuola, già attivi nel mondo del lavoro

A tavola si sta bene, si concludono le migliori trattative, si socializza e ci si rilassa, specie se il cibo è genuino, conserva i sapori di un tempo che fu e d'è ben cucinato. Se poi tutto ciò ha una ricaduta positiva sul mondo del lavoro giovanile, l'aspetto assume una rilevanza notevole. Non a caso quindi il Comune

di Roma ha inaugurato nel 2008 una scuola per la ristorazione con corsi specifici di formazione professionale nel settore. Il centro per operatori della ristorazione "Aldo e Lella Fabrizi" ha sede in via Sergio Tofano e accoglie giovani dai 14 ai 18 anni. I corsi sono biennali per i ragazzi in dispersione scolastica e triennali per

gli studenti provenienti dalla scuola dell'obbligo, inoltre sono attivi corsi individualizzati per ragazzi diversamente abili. Il corso triennale consente di accedere all'istituto alberghiero "Vespucci". Al termine del terzo anno, la scuola rilascia agli allievi un attestato di qualifica che permette di entrare nel mondo del lavoro, oppure proseguire gli studi. «In questo settore il lavoro non manca - dice il coordinatore tutor, professore Canali - la crisi non ha toccato il campo della ristorazione, quindi gli studenti della nostra



scuola hanno il lavoro assicurato». L'offerta formativa prevede sia discipline teoriche, sia un notevole monte ore di lezioni pratiche da svolgere nelle cucine attrezzatissime della scuola e recandosi presso mercati ortofruttilicoli e supermercati a fare la spesa con l'assistenza di docenti nutrizionisti. In questi luoghi i futuri cuochi imparano a riconoscere la freschezza dei prodotti alimentari, i prezzi in vigore e a scegliere il meglio, basandosi sul rapporto qualità/prezzo. Molti ragazzi iscritti e frequentanti, presentati dalla scuola ai ristoratori che ne fanno richiesta, sono già entrati nel

mondo del lavoro nei fine settimana, quando sono liberi dagli impegni scolastici. Nel piano dell'offerta formativa è incluso un progetto educativo specifico per debellare gli eccessi di alcool, tabacco e per la conoscenza degli effetti delle droghe, al fine di evitarne l'uso. Il progetto è curato personalmente dalla psicologa, dottoressa Anna Pagano. La mitica sora Lella, la cui famiglia ha gentilmente concesso il nome alla scuola, è la musa ispiratrice di questi futuri giovani cuochi ai quali, quasi sicuramente, il lavoro non mancherà mai.

Alba Vastano



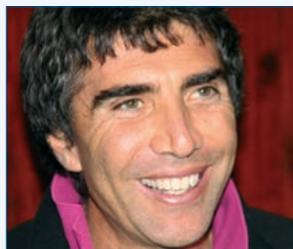
Circolo Sportivo Italia e Mc Donald's uniti da obiettivi comuni

Buone pratiche sportive e corretta alimentazione

Il Centro di via della Bufalotta e l'azienda di ristorazione statunitense, collaboreranno per eventi e manifestazioni sportive, diffonderanno materiale informativo ed educativo su cosa significa mangiare e vivere bene, il giusto equilibrio fra i pasti e l'attività fisica

Il "Circolo Sportivo Italia" e Mc Donald's collaboreranno per diffondere il binomio tra stile di vita attivo e alimentazione consapevole. Siglata tra loro una collaborazione che prevede la diffusione di materiale informativo ed educativo su cosa significa mangiare e vivere bene, ossia il giusto equilibrio tra energia introdotta con gli alimenti e l'energia spesa attraverso l'attività fisica, importantissima da praticare. Nella promozione di messaggi Mc Donald's si impegna a sostenere quelle associazioni sportive, come il Circolo Sportivo Italia, meritevoli nel diffondere

una disciplina impregnata di valori che vanno oltre lo sport stesso, senza barriere di competenza ed età. La collaborazione prevede la sponsorizzazione di eventi e manifestazioni sportive per tutte le gare del 2011, in cui gli atleti indosseranno una tuta con i loghi partners. «È nella filosofia del nostro circolo - ci dice il maestro della Tennis Academy Luciano Baglioni - premiare l'impegno. Ogni mese si tiene il Trofeo Birillos che evidenzia i comportamenti esemplari in tutte sue le dimostrazioni anche non prettamente sportive, con la consegna di premi e una meritata visibilità nella



Luciano Baglioni

bacheca e nel sito del centro sportivo». «L'attività del tennis, del calcio e dell'atletica - continua Baglioni - rappresentano il fiore all'occhiello nel quartiere Talenti. Nella collaborazione, la struttura consentirà di ospitare iniziative con Mc Donald's nelle strutture sportive, quali cinque campi da tennis e un campo di calcio in terra battuta, due campi da calcio in erba sintetica di terza generazione, un campo da beach-volley e una palestra polifunzionale, o in spazi per attività sociali».

Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it

Iniziati i lavori in via dei Prati Fiscali Vecchia

Soddisfazione da parte del comitato "Salviamo Prati Fiscali" che si è battuto per ottenere il completamento dei marciapiedi e la sistemazione della strada

Sono partiti da alcuni giorni i lavori in via dei Prati Fiscali Vecchia. L'amministrazione del IV Municipio ha reperito fondi per la realizzazione dei marciapiedi, totalmente assenti su tutto un lato della strada e nei collegamenti con le vie limitrofe. Grande soddisfazione da parte dei residenti e del comitato "Salviamo Prati Fiscali" che si batte contro il degrado e l'insicurezza del quartiere. «Si tratta di un risultato importantissimo - spiega Alessandro Cor-



si, presidente del comitato - è da tempo che sollecitiamo le istituzioni affinché si rendano conto della situazione di grave pericolosità per i pedoni, finalmente vediamo delle risposte concrete». I disagi che lamentano gli abitanti però sono ancora numerosi. Esiste una carenza di illuminazione, via dei Prati Fiscali Vecchia è al buio e con rischio notevole per gli automobilisti e per i pedoni. «Dall'Accea ci è stato comunicato nel 2009 che era previsto entro

l'anno un intervento per migliorare l'illuminazione della strada, da allora però stiamo ancora aspettando», prosegue Corsi. In via Prato Rotondo, via Patmo e via Monte Amiata si registrano disservizi nella raccolta dei rifiuti, un problema di scarsa manutenzione del manto stradale e un senso di generale abbandono. «La giunta Bonelli sta rispondendo con i fatti alle richieste dei residenti - spiega l'assessore municipale ai Lavori pubblici Fabrizio Bevilacqua - abbiamo dato il via alla realizzazione dei marciapiedi, problema che persisteva irrisolto da circa quarant'anni, abbiamo inserito l'area tra le priorità degli interventi in programmazione dell'Accea. Al più presto signaleremo all'Ama la necessità di rivedere la carta servizi di zona».

Stefania Gasola

La mitica squadra di Talenti continua a collezionare successi e guida la classifica con l'Under 21

L'Achillea con l'Under 21 sogna il bis

Potrebbe riconquistare il successo della scorsa stagione quando la formazione è riuscita a portare a casa il titolo provinciale passando in III categoria. Soddisfazione dell'allenatore Ugo Vartolo e del presidente Luzi

Dopo l'ennesima vittoria dell'Under 21 del 16 gennaio contro il Tragliata, l'Achillea guida la classifica. La squadra ha le potenzialità giuste per bissare il successo della scorsa stagione quando è riuscita a portare a casa il titolo provinciale vendendo promossa in III categoria. Grande la soddisfazione dell'allenatore Ugo Vartolo e del presidente Luzi.

Sorprende questo risultato perché questa piccola squadra ha sempre giocato solo per far divertire i ragazzi e in molti l'hanno abbandonata per giocare in formazioni più blasonate. Ma la squadra dalla maglia amaranto non è una new entry per Talenti. La storia della società, infatti, inizia nel 1963, anno in cui viene fondata come "Achillea", in onore alla vicina chiesa di Sant'Achille su via Gaspara



Stampa. Nel 2002 subentra nella gestione il signor Paolo Luzi, attuale presidente, che ha rifondato la società facendole assumere la denominazione di Achillea 2002. Prima della nuova gestione la squadra versava in pessime condizioni, un campo fatiscente, una struttura sporca e spesso chiusa. Con la nuova gestione il vecchio campo è stato ricostruito e l'area circostante bonificata. Oggi l'Achillea è un vivaio di ragazzi appassionati di calcio ed è

composta da una Scuola Calcio per i giovani dai 5 ai 12 anni e un settore agonistico che copre

gazzi nati tra il 1989 e il 1996. In particolare l'Achillea ha quattro squadre di "scuola calcio": i Piccoli Amici (5-6-7 anni), i Pulcini 2002, i Pulcini 2001 e una di Esordienti Mista per i nati '98-'99.

Per l'Agonistica le squadre sono: Giovanissimi Provinciali '96, Allievi Provinciali Fascia B, Juniores Primavera, Juniores provinciali, Under 21 III Categoria, II Categoria. Per Franco Amendola e il direttore sportivo Pao-

lo Formiconi bisogna far giocare tutti, cercando di aiutare chi non è un campione a farlo meglio senza spingere i ragazzi alla disperazione. Chi gioca qui lo fa per divertirsi ed è con questo spirito che lo scorso ottobre hanno organizzato un torneo (Piccoli Talenti a Talenti) quando tutti i ragazzi delle scuole elementari della zona (Citadini, De Gasperi, Sacro Cuore e Fucini) hanno potuto giocare a pallone divertendosi.

*Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it*

Torneo di volley delle squadre Under 13, 14 e 16 della Polisportiva Vico

Una grande festa per lo sport

Successo e partecipazione per la manifestazione che si è svolta il 15 gennaio nella palestra ex-Silone in via Gaetano Martino

Tantissimi atleti, sportivi e famiglie hanno preso parte all'iniziativa "Sport e nutrizione" che si è tenuta il 15 gennaio nella palestra ex-Silone di via Gaetano Martino. L'evento, organizzato dalla Polisportiva G.B. Vico e dalla società di medicina estetica Frontis con il patrocinio del IV Municipio, è servito a ribadire l'importanza dell'attività sportiva unita a una corretta alimentazione per migliorare il proprio benessere quotidiano. La manifestazione ha

anche i rischi derivanti dall'assunzione di sostanze farmacologiche in maniera inadeguata e incontrollata. A riconoscimento dell'importanza socia-

le degli eventi organizzati sul territorio a tutela dei valori dello sport, della salute e del benessere, la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario della Frontis, ha ricevuto dal consigliere Alfredo D'Antimi a nome del Consiglio municipale una riproduzione del ponte Nomentano, simbolo del Municipio. D'Antimi ha inoltre premiato le squadre vincitrici consegnando loro delle coppe.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it



La manifestazione ha avuto come protagoniste le squadre di pallavolo under 13, 14 e 16 che sono scese in campo sfidandosi in un torneo. La dottoressa Roberta Taurisano, nutrizionista del centro Frontis, ha tenuto uno spazio dedicato all'alimentazione, ha illustrato le principali linee guida per la nutrizione, ha spiegato come utilizzare gli integratori nei pasti antecedenti le gare e gli allenamenti per favorire al massimo la performance degli atleti in modo naturale. La Taurisano ha sottolineato

Trauma Sport Center, una tessera e un numero verde tutelano lo sportivo Intervento veloce contro ogni lista d'attesa

Studiato apposta per una giusta e veloce diagnosi, una terapia efficace e un'ottimizzazione dei tempi di recupero

Traumi frequenti, sia nel mondo dello sport agonistico che in quello amatoriale, richiedono strutture sempre più pronte a rispondere con le giuste terapie dopo attente diagnosi. Uno strumento in più viene dal Trauma Sport Center, una particolare copertura sanitaria per lo sportivo grazie a una tessera e a un numero verde. Ne parla il dottor Andrea Grasso, responsabile del Centro di Chirurgia Artroscopica e Protetica della struttura.

Trauma Sport Center può definirsi una società di servizio sportivo?

È una società di servizi che offre nel settore sportivo una copertura sanitaria sul territorio per il trattamento delle patologie traumatiche dello sportivo. L'affiliazione al centro avviene con l'attivazione di una TSC Card che con un numero verde (800.913.411) consente la copertura assicurativa per interventi chirurgici: il paziente può essere trattato a villa Valeria in quanto struttura convenzionata oltre che struttura mono specialistica ortopedica e unico polo chirurgico.

Quante sono le strutture affiliate? Per la fisioterapia e gli esami diagnostici è

prevista la copertura assicurativa?

Abbiamo iniziato da poco e le strutture affiliate per ora sono cinque, siamo in attesa di risposta da parte di altre strutture sanitarie. L'assicurazione per i ragazzi che si fanno male non copre ancora la fisioterapia perché sarebbe assolutamente sconveniente per le assicurazioni e neanche la risonanza magnetica, la fisioterapia e gli esami diagnostici. È prevista invece una scontistica che va dal 20 al 30% che va ad abbattere il costo della tessera che costa mediamente circa 150 euro l'anno. Facendo due conti il paziente rientra abbondantemente delle spese, per esempio delle spese di un ciclo di fisioterapia della sezione del ginocchio che mediamente costa 600 euro.

Qual è il vostro scopo e cosa offrite? Ottimizzare i tempi di recupero dello "sportivo-paziente" con la diffusione capillare di strutture affiliate di elevata qualità, disposte strategicamente per evitare inutili liste d'attesa. Garantiamo assistenza allo sportivo, in caso di intervento chirurgico, con una polizza assicurativa annuale stipulata con il gruppo Generali.

Concetta Di Lunardo

Fidene non è più borgata

Il 21 gennaio, alla presenza del presidente del Municipio Cristiano Bonelli, dell'Assessore ai lavori Pubblici Fabrizio Bevilacqua e di alcuni consiglieri municipali, sono stati sostituiti i vecchi cartelloni stradali lungo la via Salaria che indicavano la "borgata Fidene" - peraltro con la prima parola perennemente imbrattata di vernice spray - con altri che riportano solo "Fidene". Abitata sin dall'antichità, la zona conobbe una crescita incontrollata e spontanea nella seconda metà del secolo scorso, nonostante il prg ne avesse previsto una destinazione agricola, come altre zone del IV municipio. Non certamente l'unica "borgata" del territorio ma sicura-

mente l'ultima a mantenerne traccia nella toponomastica anche se ormai da anni completamente integrata nel tessuto urbano. Dichiarò Bonelli "Una delle tante battaglie portate avanti con il supporto dei cittadini e dei residenti del quartiere, cominciate quando il centro destra era all'opposizione e definitivamente chiuse con la nostra Giunta. L'intervento di questa mattina è l'esempio di come una amministrazione locale deve rispondere alle legittime richieste avanzate dai cittadini". Depennato il toponimo però, i problemi legati alle sue origini rimangono: strade strette, mancanza di sensi unici, di parcheggi. Risolvere ciò è la vera sfida. (L.M.)

La stagione delle offerte è partita il 6 gennaio e terminerà il 16 febbraio. Fanno il pieno le grandi strutture commerciali

Saldi, primo bilancio: preferita Porta di Roma

I commercianti intervistati al grande centro commerciale confermano l'andamento positivo delle vendite, in particolare soddisfatti i negozi di scarpe. Meno affluenza al "Dima Shopping Center"

Iniziati il 6 gennaio, i saldi invernali stanno registrando una buona affluenza nei centri commerciali del IV Municipio. La galleria commerciale "Porta di Roma"

si conferma la meta preferita per lo shopping, attirando grandi folle da tutta Roma e dintorni. I commercianti intervistati confermano l'andamento positivo delle vendite, particolarmente soddisfatti i negozi di scarpe. Mediamente le vendite sono le stesse dello scorso anno, un dato positivo viste le previsioni pessimistiche.



Meno affluenza al centro commerciale "Dima Shopping Center" dove anche nei weekend è possibile trovare rapidamente parcheggio e fare acquisti con meno stress. I pochi negozi d'abbigliamento, soprattutto da uomo, non rendono il centro commerciale una meta ideale per tutta la fami-

glia ma, nonostante questo, i negozianti si ritengono soddisfatti e confermano che le vendite sembrano seguire lo stesso andamento dello scorso anno.

Per molti i saldi sono spesso una scusa per gli acquisti, più persone hanno raccontato infatti di andare in giro per saldi per poi ritrovarsi a comprarsi capi d'abbigliamento di nuove collezioni

senza sconto. Martina, 31 anni racconta: «Spesso non trovo le taglie o i colori che vorrei ma piuttosto che tornare a casa a mani vuote compro cose che mi piacciono, anche non in saldo». La diffidenza verso i forti sconti è diffusa tra molte persone, anche questo è uno dei motivi per cui alcuni addirittura evitano di fare acquisti in questo periodo perché tanto «i saldi sono una fregatura - afferma Mario, 57 anni - bisognerebbe passarci prima e ricordarsi i prezzi».

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

Il "verde" in crisi nei mercati rionali... e non si tratta del dollaro

Ulteriore difficoltà per la spesa delle famiglie a Roma

Gennaio segna una forte ascesa dei prezzi delle verdure anche in IV Municipio. Solo colpa delle gelate e del cattivo tempo?

I mercati rionali del municipio Monte Sacro non fanno eccezione. Anche quello di Val Melaina, famoso in tutta Roma per la sua convenienza, non riesce a contenere i prezzi del "verde". I cittadini e le associazioni lamentano una forte impennata dei prezzi delle verdure. Cifre alte, mai toccate dall'avvento dell'euro, mettono in difficoltà chi deve fare la spesa ogni giorno. Le verdure fresche e le insalate dalla fine di dicembre hanno subito un forte incremento dei prezzi.

«Io compro solo surgelati - dice la signora Tina, libera professionista - Anche le verdure di stagione come broccoli e finocchi sono aumentati a dismisura». La cattiva stagione, arrivata prematura-

mente sin dai primi di novembre, sembra essere l'unica responsabile di questa situazione. La signora Rosa, esercente nel mercato di viale Adriatico, ci conferma il momento difficile; gli stessi venditori non acquistano più determinati generi che non vengono venduti a causa del loro prezzo. Nel banco vediamo cifre che arrivano ai 4 euro il chilo, mentre la frutta ha mantenuto i prezzi di stagione. Anche all'origine gli acquisti diventano difficili: ai mercati generali le cassette d'insalata, di solito vendute a pezzo, sono sempre più vuote; i dettaglianti sono quindi costretti a comprare al chilo, sistema meno conveniente e che genera un ulteriore aumento per i clienti.

Inoltre anche la qualità risulta decaduta: cassette di verdure esternamente fresche e sotto marce sono una delle sgradite sorprese di questi giorni. Bisognerà aspettare il prossimo raccolto, che non potrà essere prima di un mese, per avere una nuova produzione che, gelo permettendo, consentirà un po' di refrigerio ai nostri portafogli che sono gli unici a essere rimasti... decisamente "al verde".

Alessandra Cesselon



È nato il comitato di quartiere di Val Melaina

Creato dallo stesso gruppo del sito e della web radio dedicati alla zona. In arrivo anche la web tv

Val Melaina ha finalmente un comitato di quartiere, il cui atto di costituzione è in corso di notifica al IV Municipio. Promotori dell'iniziativa sono, la signora Arianna Marfoglia, da sempre residente in zona, nominata presidente, insieme agli altri componenti dello stesso gruppo a cui si deve la creazione del sito valmelaina.it e della relativa trasmissione radiofonica in onda settimanalmente sul web. È facile prevedere che si attuerà una proficua integrazione tra questi strumenti - ai quali si aggiungerà a breve una web tv - per accrescere il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità e a informarli sulla vita



del quartiere segnalando inoltre quanto in esso non va. «Abbiamo tirato fuori il marcio che c'era - commenta Pietro Fusco, marito di Arianna e consigliere del neonato comitato - siamo stati spinti a fare questa iniziativa proprio per il fatto che ci eravamo stancati che venissero a casa nostra facendo i comodi loro senza interpellare i cittadini, senza chiedere autorizzazione». «Creando il sito - prosegue - abbiamo scoperto queste tecnologie e abbiamo capito che la cosa era fattibile. Adesso abbiamo fatto il comitato, speriamo di aggregare ancora più gente».

Alessandro Pino

La pianta è tra via Sestino e via Vernio, strade interne di Fidene delle quali è diventata simbolo

Una palma testimonia piccoli gesti di grande senso civico

Ettore Armillei ha trasformato lo spazio antistante al suo palazzo in un'aiuola. Ora però, con l'avanzare dell'età, desidererebbe un piccolo aiuto dal Servizio Giardini del Comune

Quattro figli, tre nipoti, 44 anni di lavoro alle spalle e ancora tanta energia. Nonostante sia in pensione, il signor Ettore Armillei si dà ancora da fare. Nel tempo libero l'uomo si dedica per abbellire la sua strada. Da anni, infatti, Ettore cura un'aiuola davanti al suo palazzo alla fine di via Sestino, a Fidene. Egli ha trasformato una piccola porzione di terra del Comune in un rigoglioso angolo verde, travasandovi le piante che aveva in balcone. Una palma che ha piantato parecchi anni fa, è diventata il simbolo della via. I suoi abitanti, infatti, quando devono fornire indicazioni stradali su come raggiungere via Sestino o via Vernio (proseguimento della prima), vi fanno sempre riferimento: con la sua imponenza, è la prima cosa che salta all'occhio. Spesso gli automobilisti parcheggiano selvaggiamente intorno allo spazio verde, dove vige il divieto di so-

sta. Così Ettore ha costruito un muretto per proteggere il suo angolo, riciclando tufo e calcinacci buttati proprio lì dopo dei lavori di ristrutturazione.

Armillei dice di seguire solo ciò che la sua coscienza di cittadino gli suggerisce e che per lui questo impegno non è affatto un peso: è il primo ad amare la pulizia e il decoro. Ora però l'età non gioca a suo favore, salire sulla scala per potare la sua palma è diventato più difficile. Ettore desidererebbe l'intervento dei Servizi Giardini, dotati degli strumenti adeguati per la potatura, ma riferisce



che solo durante il periodo delle elezioni si vede qualcuno a pulire o potare. E magari, richiedendo un intervento, si rischia pure che gli addetti del Comune, invece di sfoltire la palma, l'abbattano.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Nella splendida cornice di Villa Medici a Trinità dei Monti

Europunk ...e l'Anarchia entrò in Accademia

In mostra oltre 500 oggetti prodotti dal 1976 al 1980 da personaggi quali Jamie Reid (l'artefice del celebre volto di Elisabetta II coperto dal logo dei Sex Pistols), Malcolm McLaren e Vivienne Westwood

“Europunk”, ossia l'estetica del punk europeo riunita un'interessante mostra, la prima nel suo genere di respiro internazionale, inaugurata lo scorso 20 gennaio nelle sale dell'Accademia di Francia a Villa Medici. Ad uno



sguardo superficiale potrebbe sembrare un controsenso l'aver rinchiuso all'interno di un'accademia una cultura anarchica per definizione come quella punk, nata ormai più di 35 anni fa proprio con l'intento di andare contro qualsiasi forma di establishment, in ambito musicale come in quello politico. Ma in realtà proprio questa furia iconoclasta del movimento ha permesso la nascita di una ricca e rivoluzionaria cultura visiva, sicuramente fra le più interessanti degli ultimi decenni del secolo scorso. Un folto numero di illustratori, grafi-

ci, stilisti e agitatori che, pur non volendo assolutamente realizzare delle opere d'arte, volenti o nolenti hanno pesantemente influenzato, attraverso le loro immagini e le loro intuizioni, l'estetica visiva e la moda dei decenni successivi. I curatori della mostra, Eric de Chassey e Fabrice Stroun, hanno sapientemente scelto di approfondire l'aspetto visuale del punk europeo (non solo inglese e francese ma anche tedesco, italiano, svizzero e olandese) piuttosto che quello musicale. Per questo motivo, benché i due campi siano per certi versi inscindibili e seguano un percorso parallelo, la mostra di



Villa Medici focalizza lo sguardo principalmente su manifesti, flyer, fanzine, copertine di dischi e abbigliamento prodotti dal 1976 al 1980 da personaggi quali Jamie Reid (l'artefice del celebre volto di Elisabetta II coperto dal logo dei Sex Pistols), Malcolm McLaren, Vivienne Westwood, nonché dall'interessante collettivo francese Bazooka, vera e propria scoperta per il pubblico ita-

liano. La mostra sarà visibile a Villa Medici fino al 20 marzo per poi far tappa, dal mese di giugno, a Ginevra. Catalogo disponibile in libreria dal 17 febbraio. Europunk - La cultura visiva punk in Europa, 1976-1980 Accademia di Francia - Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1 - Info: 0667611 www.villameidici.it

Alessandro Busnengo
alessandro.busnengo@vocequattro.it

Al Maxxi una mostra per raccontare l'emozione dello spazio curvo

Pier Luigi Nervi architetto della tensione lineare

L'umiltà e l'onnipotenza di un genio della semplice complessità

Molti sono colpiti dallo spazio ancestrale di una caverna; altrettanto affascinanti e misteriosi sono gli spazi creati dall'uomo: le architetture. Entrare in uno spazio costruito, grandioso e concavo, genera emozioni profonde: dalle avvolgenti volte a botte delle terme romane alle strabilianti costruzioni gotiche dove grandi finestre a ogiva venivano intagliate nella muratura che si tendeva in una miriade di costoloni. Analoga è la magia delle opere di un grande genio contemporaneo che con la sua umile e sorprendente pratica del fare divenne sinonimo della creatività italiana del '900; a lui è dedicata la mostra in corso al Maxxi. Il suo stesso nome sembra contenere il suo futuro: Nervi. Gli elementi principali della sua sintassi architettonica sono proprio le grandiose "nervature" che moltiplicate all'infinito creano una texture di grandiosa unità e leggerezza. Le crociere del gotico si moltiplicano nel linguaggio di questo maestro svuotandosi delle mura. Il cemento armato è l'alleato del suo coraggioso progetto in cui nastri lanciati nel vuoto come vele costruiscono grandiosi edifici: dal Palazzetto dello Sport al Flaminio, con la copertura sostenuta da un girotondo di giganteschi

telamoni e la calotta decorata dal gioco ottico delle nervature romboidali al Palazzo dello Sport all'Eur, coperto da una cupola fittamente ondulata di 100 metri



di diametro; dallo Stadio Flaminio, progettato con il figlio maggiore Antonio, che con la curva avvolgente delle gradinate e la elegante pensilina crea un nuovo spazio, al viadotto di Corso Francia. Le architetture di Pier Luigi Nervi, romano di adozione e nativo di Sondrio stupiscono e incantano. Espressione matura della sua continua sperimentazione, questi edifici possono essere considerati come uno tra i prodotti più interessanti dell'arte italiana dell'ultimo secolo. Pier Luigi Nervi, Architettura come sfida. (a cura di Carlo Olmo) fino al 20 marzo 2011 presso il Maxxi, via Guido Reni 4a

Alessandra Cesselon

Mirabili strutture neogotiche subito prima del razionalismo Piazza Sempione: un microcosmo d'armonia universale

Motti e messaggi di Giuseppe Mazzini nel cuore romantico del Municipio

Chi si trovasse a passare oggi per Piazza Sempione, cuore del nostro municipio, dato il traffico convulso che la contraddistingue, non avrebbe molti stimoli a soffermarsi sull'armonia della sua architettura e men che meno sui motti e le sculture che ornano le sue case pittorescamente agglomerate. Un contrappunto di oggetti, bastioni, loggette romantiche contraddistinguono lo stile neomedievale delle strutture. Godiamoci senza accorgercene dell'accoglienza di questo splendido emiciclo ad arcate concluso dalla piccola mole della chiesa degli Angeli Custodi. Il tutto è permeato dal tipico gusto liberty. Oltre le parti

che mai suggestivi i lunghi motti che adornano le cornici; di grande impatto quello firmato da Giuseppe Mazzini che recita così: "Dalle case ben fatte e ben tenute esce come da giovane sorgiva un senso di freschezza e di sa-



lute; una casa dolce e decente dove il fanciullo riceve il bacio della madre e le carezze del padre è la prima lezione per diventare buoni cittadini". Poco distante, oltre il fiume Aniene, con le case anonime e deprimenti della Via Nomentana sembra un in tutto l'altro mondo. Artefice della piazza, costruita nel 1924-1925, fu l'architetto romano Gustavo Giovannoni, che riuscì a creare un piccolo

capolavoro di coerenza e d'armonia, senza dimenticare le lezioni di Ruskin e Morris sul rapporto tra uomo e paesaggio e la coerenza tra gli spazi urbanistici e architettonici. A Monte Sacro, nonostante tutti i problemi, sappiamo di vivere in un quartiere diverso dagli altri, una città vagamente utopica: un vero piccolo Eden.

(A.C.)

Al Cineteatro33 film e dibattiti per riflettere sulla società odierna

Culto e cultura al cineforum del Redentore

Oltre all'interesse per l'alterità geografica e culturale e il rifiuto del pregiudizio, emerge dall'elenco dei titoli un invito alla riflessione introspettiva sulla vita di oggi e sulla conflittualità nel mondo

successivo dibattito organizzato dalla Parrocchia del Ss Redentore a Val Melaina presso il Cineteatro33 di via del Gran Paradiso. Sono previsti cinque cicli di due film ognuno, che verranno proiettati il venerdì sera e la domenica pomeriggio a partire dal 28 gennaio per concludersi il 3 aprile. «La parrocchia



non fa solo culto ma mette in piedi le persone prendendosi cura integrale di loro - spiega il parroco padre Gaetano Saracino - e questa passa anche attraverso l'attività del cineforum. La selezione dei film risponde a uno stile: non abbiamo voluto mettere film a casaccio ma in modo ragionato, provando a diffondere dei messaggi legati innanzi-

tutto a un'apertura oltre i nostri confini». Oltre all'interesse per l'alterità geografica e culturale e il rifiuto del pregiudizio, ben esemplificati dalla scelta della pellicola *Invictus* di Clint Eastwood ambientata nel Sudafrica post apartheid, emerge dall'elenco dei titoli un invito alla riflessione introspettiva sulla vita di oggi e sulla incessante conflittualità nel

mondo, «obiettivi raggiunti - conclude padre Saracino - attraverso la proiezione ma anche attraverso i dibattiti che seguono», ai quali partecipano anche produttori e registi dei film in visione. Il costo della tessera per dieci ingressi è di 25 euro. Gli spettatori under 25 e over 60 invece pagano solamente 20 euro per la tessera. *Alessandro Pino*

Giunge quest'anno alla trentesima edizione il «Cineclub Incontro 80», serie di proiezioni con

Sulla via della guarigione con Claudio Pagliara

“Curare la mente per curare il corpo, curare l'ambiente per curare l'uomo, curare lo spirito per curare il mondo”

Saggio concerto per raccogliere fondi per i villaggi poveri del Benin

Musica e solidarietà all'Ite Matteucci

“Per fare un albero, ci vuole un fiore. Per fare tutto ci vuole un sogno”. Sono parole liberamente adattate da Theodoro Loko, Ambasciatore del Benin presso la Santa Sede, dal testo di Gianni Rodaridalla scritto per la canzone “Ci vuole un fiore” di Sergio Enrigo. In occasione del saggio-concerto di giovani artisti, che si è tenuto il 16 gennaio nell'Aula Magna del Istituto Tecnico Commerciale Matteucci, l'Ambasciatore ha avuto anche parole di ringraziamento sia verso il Club Lions Roma Castel Sant'Angelo, organizzatore dell'evento, sia verso i giovani che hanno dato la loro disponibilità artistica per un fine nobile. Il concerto ha consentito una raccolta di fondi e contribuire al costo di 5 mila euro per realizzare servizi sanitari e igienici nel villaggio africano di Agbantorpa, dove hanno da poco inaugurato il pozzo profondo 85 metri che serve più villaggi, con l'aiuto del Nunzio Apostolico Padre Michele A. Blume. L'evento è stato fortemente voluto dal Rossella M. Restaino Lucarelli, presidente del club, e rientra in una serie di iniziative a favore della



popolazione del Benin, organizzate dal Comitato Eventi Lions Club Roma Castel Sant'Angelo di Annamaria Acconcia, Daniela Mattiuzzo Brunetta, Rosangela Locatelli. Alcuni allievi del Maestro Roberto Galletti hanno avuto la possibilità di mostrare la propria sensibilità artistica, oltre che sociale. Gli allievi si sono cimentati nella esecuzione di brani di autori classici come Chopin, non dimenticando anche autori più moderni come Lady Gaga o brani della colonna sonora del film di Walt Disney “La sirenetta”.

Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it

Dott. Pagliara come nasce l'idea di scrivere: “La via della guarigione”?

Il libro propone un affascinante viaggio all'interno di se stessi con l'obiettivo di offrire conoscenze e saperi preziosi per comprendere le immense risorse umane che favoriscono od ostacolano il percorso di benessere e di salute. L'esperienza trentennale di medico ed oncologo mi ha insegnato che ogni essere umano possiede un'energia ancor più potente di quella scoperta dai fisici all'interno dell'atomo che si può imparare a liberare e controllare positivamente attraverso la conoscenza del rapporto mente-corpo.

Un percorso maieutico di conoscenza di se stessi e del mondo circostante?

Viviamo in un pianeta inquinato, con individui sempre più infelici ed incapaci di gioire. Nulla succede per caso. Ciascuno di noi è nato per dare e ricevere gioia. Per rag-



giungere questo obiettivo è necessario partire da se stessi e conoscere le proprie risorse. Moltissimi si limitano a trascinare la propria vita adattandosi passivamente al malessere della società non sviluppando potenzialità e risorse. Ne consegue che essendo molto meno di ciò che possono essere hanno molto meno di ciò che possono avere in termini di salute, gioia, felicità, amore, entusiasmo. Come avviene il processo del “curare la mente per curare il corpo, curare l'ambiente per curare l'uomo, curare lo

spirito per curare il mondo”?

Sono convinto che per ottimizzare le potenzialità preventive, terapeutiche e riabilitative della medicina bisogna riappropriarsi di conoscenze che gettino lo sguardo sul rapporto fra la nostra mente ed il nostro corpo. L'essere umano oltre la dimensione corporea ha anche una dimensione psicologica e sociale. Sogni, obiettivi, pensieri, immagini, emozioni, sentimenti positivi, diventano messaggi biochimici, elettrochimici ed elettromagnetici corroboranti per ogni cellula che ostacolano o favoriscono l'evoluzione positiva di qualsiasi malattia.

A chi è rivolto questo libro?

A chiunque voglia migliorare la qualità e la durata della propria vita, da leggere come un manuale di riflessione, un viaggio al proprio interno, cioè nel cuore umano e nel suo cervello, lì dove si decide il suo futuro.

Concetta Di Nunardo

LaVOCE del Municipio È ANCHE SU... facebook Un gruppo aperto a tutti con novità e spunti sul IV Municipio e su Roma Da oggi è possibile proporre riflessioni, approfondimenti e di parteciparvi, fare segnalazioni e quant'altro grazie a questo spazio sul celebre social network che permette di fare amicizia e confrontarsi con chi abita e vive il territorio

Accattivante, frutto di una scelta di linee che l'ha resa simpatica, dinamica, con un tocco di grinta DR1: come essere una citycar con stile

Di tendenza, studio accurato dei particolari, semplice e pratica. È la DR1, auto accattivante, ottima cittadina e adatta anche a spostamenti extraurbani, con un frontale caratterizzato da grandi fari, calandra a trapezio rovesciato e logo DR centrale ricalcando il family feeling della Casa automobilistica.



Basta dare un'occhiata alla linea laterale, ai fianchi ed ecco spiccare la prima particolarità, la

maniglia d'apertura posteriori a scomparsa, annegate nella carrozzeria

in modo da non interrompere il disegno della carrozzeria. I cerchi in lega da 15 pollici di serie nella versione full optional, ne esaltano un aspetto grintoso e dinamico, mentre il posteriore della DR1 è caratterizzato da un portellone arrotondato, gruppi ottici a goccia e paraurti che incorpora il vano targa in un disegno del tutto originale.

La carrozzeria è compatta per dare agilità nel di-

stricarsi all'interno del traffico urbano e trovare parcheggio con maggiore facilità. L'auto è lunga appena 3 metri e 62 centimetri, larga 1 e 63, ma con un passo lungo 2 metri e 33 caratteristica che migliora notevolmente l'abitabilità interna della DR1. Come sottolineano alla Casa costruttrice, linea estetica semplice, essenziale e da proporzioni equilibrate per l'arredamento interno, grande plancia con il cruscotto e la consolle centrale dove, oltre al tachimetro e agli indicatori di guida, si trovano i comandi dell'impianto audio e della climatizzazione. Ogni strumento è intuitivo e facile da utilizzare.

Propulsore da 1.297 centimetri cubi a benzina da 83CV, disponibile anche nelle versioni bi-fuel benzina/Gpl e benzina/metano nel segno del minor impatto ambientale. Ottimo rap-

porto fra il peso della vettura e la potenza erogata, capace di garantire effetti benefici in termini di consumi, emissioni, rumorosità e guidabilità. Velocità massima pari a 156 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 12 secondi. Trazione anteriore, con-

sumo medio di 5,8 litri per 100km nella versione a benzina. Emissioni pari a 138/112 grammi di CO2 per chilometro, che per il basso impatto ambientale collocano la DR1 ai vertici del panorama automobilistico.

Nicola Scianamè



Immatricolate 307.045 unità. Calo pari a -24,2% rispetto al 2009 Dueruote 2010, in forte depressione

Molto male gli scooter con cilindrata di 125cc (-36,2%), i 150-200cc (-33%) e i 250cc (-30,9%).
Fra le moto crescono solo quelle da turismo (+24,3%)

Mercato delle dueruote in picchiata nel 2010 rispetto ai dati 2009: immatricolate 307.045 unità a motore con un decremento del -24,2%. Particolarmente depresso il comparto degli scooter con 213.456 immatricolazioni per un -27,7%. Ha risentito meno della situazione il settore delle moto con 93.589 unità pari a -14,5%. Più gettonati gli scooter tra 300-500cc che con 80.123 veicoli e un -13,5% rappresentano il segmento forte delle dueruote. In forte riduzione, almeno un terzo, il comparto degli scooter con cilindrata di 125cc (65.628 immatricolazioni e -36,2%), 150-200cc con 47.225 unità (-33%) e i 250cc

con 18.890 veicoli (-30,9%). Fra le moto vanno molto male le "naked" (-28,7%) e le sportive (-26,9%). Rispetto alle altre, tengono discretamente le supermotard (-3,3%), stabili le enduro stradali, crescono le custom (+6,6%), in impennata le moto da turismo (+24,3%).

Considerando i singoli modelli, ai vertici delle immatricolazioni stanno tutti scooter, dall'SH300 della Honda, collocatosi al primo posto con 13.957 unità, seguito dall'SH 150, sempre Honda e dall'SH125, della stessa Casa costruttrice. Per trovare un'altra

marca si deve arrivare al quarto posto con il Beverly 300 Tourer della Piaggio (9.932 unità immatricolate) e al quinto con l'XMax 250 della Yamaha (9.692). Invece, per trovare il primo rappresentante di un altro comparto delle dueruote, bisogna scendere al posto numero 15, con l'enduro R 1200 GS della Bmw (3.989 unità immatricolate). Al posto numero 100, l'ultimo in classifica, la moto sportiva e da turismo Ducati

Multistrada 1200 (636 pezzi immatricolati), ma è un oggetto ipertecnologico dal costo di 14.900 euro.

NiSc



AUTOCARROZZERIA
La Nuova Auto 94 s.n.c.
di Lupetto Carlo & Figli
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Convenzionata con tutte le compagnie Assicurative e Flotte Aziendali con legale in sede
AUTO DI CORTESIA GRATUITA

di Marsili Elisabetta
C.E.V.E.M. sas
AUTONOLEGGIO
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Cell. 335.6104728 - 393.9112449

Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

SUPER CARBURANTI
Cinquina
Benzine • Gasolio
GPL • METANO
Autolavaggio
Roma • Via Tor San Giovanni, 35 • Tel. 0687121870

**TI INTERESSA
CONSULTARE
IL GIORNALE**

La VOCE
del Municipio

Vai sul sito

www.lavocedelmunicipio.it

lo puoi leggere e se vuoi lo scarichi

GRATIS

**troverai anche tutte
le informazioni tecniche
relative al giornale
ed alla pubblicità**

**per mandarci informazioni
vocequattro@yahoo.it**

www.lavocedelmunicipio.it